



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola SdPG
«LEVICO TERME»

Via Sluca De Matteoni, 8 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
e-mail : segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>



Scuola Primaria di Levico

Scuola SdPG di Levico

Scuola Primaria di Caldonazzo

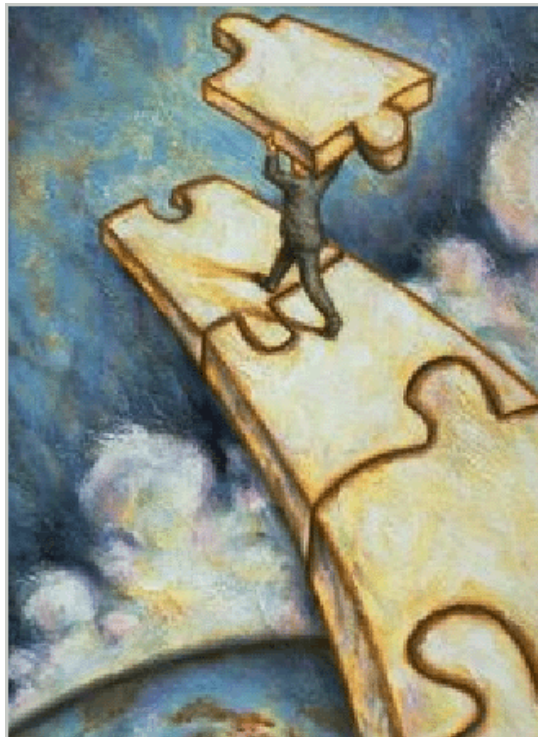
Scuola Primaria di Calceranica

Scuola Primaria di Tenna

Crescere insieme per costruirsi un'identità

PROGETTO DI ISTITUTO

SECONDA PARTE
Anno scolastico 2010-11

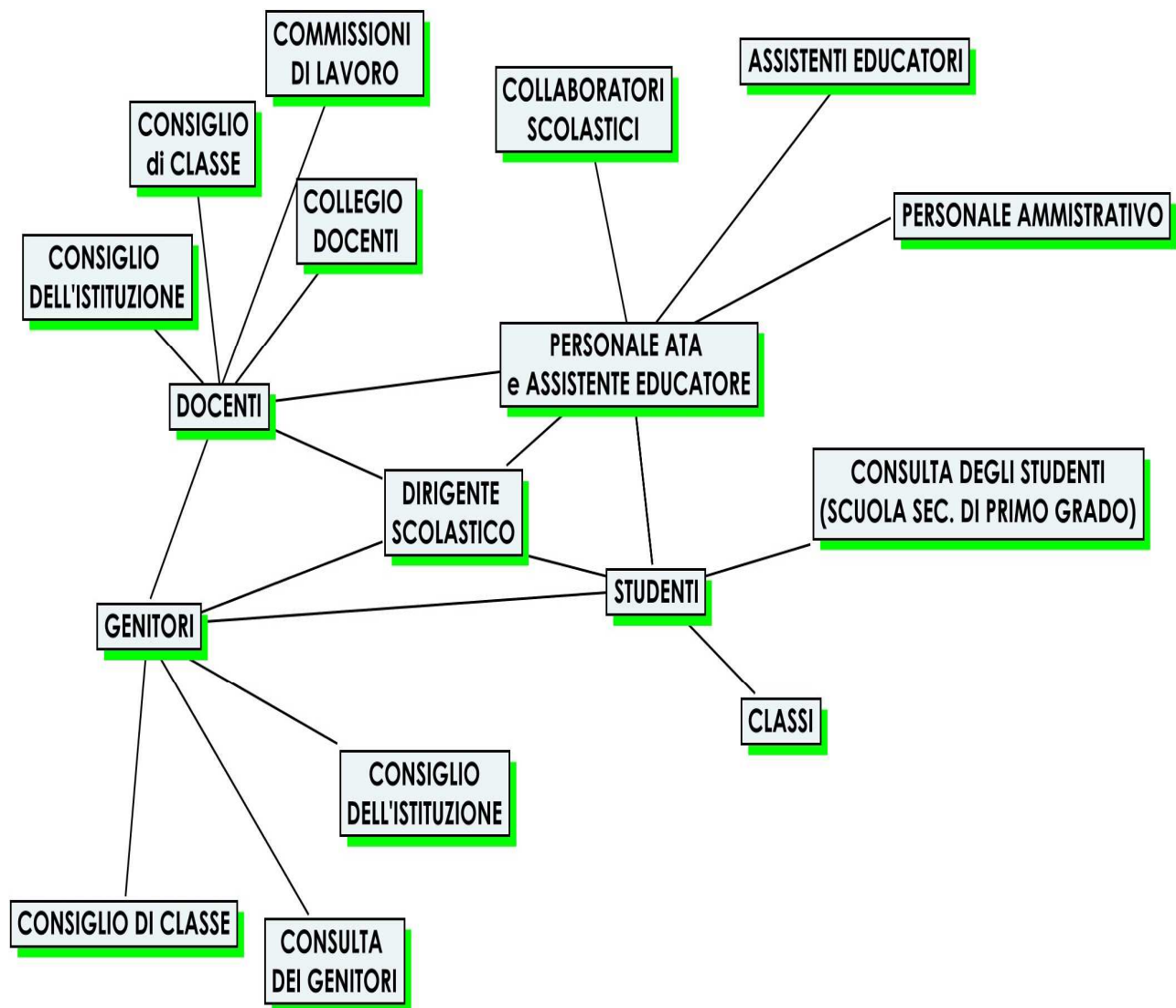


ANNO SCOLASTICO 2010/11
ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ISTITUTO

Daniela FRUET	Dirigente scolastica
Loredana FONTANA	Collaboratrice vicaria del dirigente
Paola GANASSIN	Coordinatrice della sede di SP LEVICO
Mara SANDRI	Coordinatrice della sede di SP Caldonazzo
Alda FRISANCO	Coordinatrice della sede di SP Calceranica
Franca MARCHETTI	Coordinatrice della sede di SP Tenna
Germana DEGASPERI	Funzione strumentale per Valutazione di Istituto
Marialuisa SEGATO	Funzione strumentale Sito di istituto e coordinamento area multimediale
Maria Rosaria GAETANI	Funzione strumentale per Intercultura
Sara BUGANE'	Funzione strumentale per l'area dei bisogni educativi speciali
Iole PIVA	Responsabile A.O.F. SSPG
Anita PIVA	Responsabile Intercultura per SSPG
Fernando NESLER	Referente Attività sportive
Clara MAZZURANA	Responsabile Progetto Scuola e montagna
Francesco ZECCHINI	Responsabile dell'Orientamento scolastico
Sandra AVANCINI	Referente per l'educazione alla salute e membro designato del Gruppo interistituzionale di zona
Michela BORTOLINI	Referente per l'applicazione dei Piani di studio provinciali
Elena MARTINELLI	Referente DSA
Elisabetta BRUNIALTI	Referente gruppo GAD Lettere
Santino VALENTI	Referente gruppo GAD lingue straniere
Luca BOSCIA	Referente gruppo GAD matematica
Alberta ANGELINI	Referente gruppo GAD educazioni
Aurelio MICHELONI	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Sandra AVANCINI Michela NIERO	Rappresentanti dei docenti SP e SSPG nel Consiglio Bibliotecario comunale (Levico)
Mara SANDRI	Rappresentante dei docenti SP nella Commissione Comunale di Caldonazzo per l'Infanzia
Toesin Mara Boccher Luca	Referente certificazioni lingua tedesca Referente certificazioni lingua inglese



LA MAPPA DELL'ISTITUTO



LE RISORSE UMANE

IL PERSONALE DOCENTE

Assegnazioni in organico funzionale

Scuola primaria	Cattedre e ore	Scuola secondaria di primo grado	Cattedre e ore
Scuola comune	56+5 h	Italiano, storia e geografia	13
		Matematica e scienze	6
		Tecnologia	2+6h
		Musica	2+9h
		Arte e immagine	2+5h
		Corpo, movimento e sport	3
Tedesco	4+13h	Tedesco	3+6h
Inglese	2 +13	Inglese	3+6h
IRC	4 +2	IRC	1+4h
Sostegno	docenti 7	Sostegno	docenti 4
	ass.educ. prov. 58 ore compl.		ass.educ. prov. 28 ore compl.

Assegnazioni dei docenti ai plessi della scuola primaria in cattedre e ore

	Levico	Caldonazzo	Calceranica	Tenna
Scuola comune	27 + 14 h	14 + 21 h	8	5 + 18 h
Tedesco	2 + 5 h	1 + 2 h	12 h	15 h
Inglese	1+4 h	17 h	6 h	6 h
IRC	2	1+2 h	11 h	10 h
Sostegno	5	1	1	-
Ass. educatore	58 h	-	-	-

CONSIGLI DI CLASSE (PERSONALE DOCENTE)

SCUOLA PRIMARIA DI LEVICO

CLASSE	COGNOME E NOME	AMBITI DISCIPLINARI
1° A	Dell'Antonio Roberta, Stelzer Carmen	Italiano, storia, geogr., musica, arte e imm., corpo mov. sport.
	Golin Anna	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
1° B	Rivolta Giovanna	Italiano, storia, geogr., arte e imm., tecnologia motorie corpo mov. sport
	Golin Anna	Matematica, scienze e musica
	Esposito Vincenzo	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco



1° C	Pacher Cesarina	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica, corpo mov. sport
	Micheloni Aurelio	Matematica, scienze, tecnologia
	Andriollo Alessandra	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
1° D	Nardelli Sandra	Italiano, storia, geogr., arte e imm., tecnologia , corpo mov. sport.
	Stelzer Carmen	Matematica, scienze, musica
	Andriollo Alessandra	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
2° A	Sebastiani Luisa	Italiano, storia, geogr., arte e imm., tecnologia , corpo mov. sport.
	Micheloni Aurelio	Matematica, scienze, musica
	Andriollo Alessandra	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
2° B	Motter Norma	Italiano, storia, geogr., arte e imm., tecnologia, corpo mov. sport
	Recchia Rosanna	Matematica, scienze, musica
	Andriollo Alessandra	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
2° C	Baruchelli Silvana	Italiano, storia, geogr., arte e imm., corpo mov. sport., tecnologia
	Recchia Rosanna	Matematica, scienze, musica
	Esposito Vincenzo	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
2° D	Calzavara Pinton Luisa	Italiano, storia, geogr., arte e imm., tecnologia, corpo mov. sport
	Dini Marta	Matematica, scienze, musica
	Esposito Vincenzo	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
3° A	Gaetani Maria Rosaria	Italiano, storia, geografia
	Degasperi Germana	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
	Dalvai Tiziana	Arte e imm., corpo mov. sport
	Sterzel Carmen	Musica
3° B	Avancini Sandra	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica, corpo mov. sport.
	Degasperi Germana	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
3° C	Rossi Roberta	Italiano, storia, geogr., arte e imm., tecnologia, corpo mov. sport.
	Lasta Mariagrazia	Matematica, scienze, musica
	Andriollo Alessandra	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
3° D	Cocco Ileana	Italiano, storia, geogr., arte e imm., corpo mov. sport.



	Lasta Maria Grazia	Matematica, scienze, musica
	Andriollo Alessandra	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
4° A	Pallaoro Margherita	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica
	Cavalloro Raffaella	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
	Roat Lorenza	corpo mov. sport
4° B	Ochner Marilina	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica corpo mov. sport
	Cavalloro Raffaella	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
4° C	Ganassin Paola	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica , corpo mov. sport
	Dalvai Tiziana	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
5° A	Pasquale Luciana,	Italiano, storia, arte e imm.
	Roat Lorenza	Geografia, musica
	Dematte' Nadia	Matematica, scienze, tecnologia
	Andriollo Alessandra	IRC
	Vigo Mariangela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport
5° B	Tomasi Elda Maria	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica
	Dematte' Nadia	Matematica, scienze, tecnologia
	Andriollo Alessandra	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Wolf Piera	Inglese
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport
5° C	Giannone Annamaria	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica
	Roat Lorenza	Matematica, scienze, tecnologia
	Andriollo Alessandra	IRC
	Occhino Angela	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport

SCUOLA PRIMARIA CALDONAZZO

CLASSE	COGNOME E NOME	AMBITI DISCIPLINARI
1° A	Russo Agrippino	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica, corpo mov. sport.
	Alessandrini Tiziana	Matematica, scienze, tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
1° B	Libardi Monica	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica, corpo mov. sport.
	Alessandrini Tiziana	Matematica, scienze, tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Amadei Martina	Tedesco



2° A	Gastainer Sonia	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica, corpo mov. sport.
	Alessandrini Saverio	Matematica, scienze, tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
2° B	Benigni Emanuela	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica, corpo mov. sport.
	Alessandrini Saverio	Matematica, scienze, tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
3° A	Sandri Mara	Italiano, arte e imm., corpo mov. sport
	Fontana Romina	Matematica, scienze, musica
	Beber Cristina	Storia, geogr., informatica e tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
3° B	Fontanari Daria	Italiano, arte e imm., corpo mov. sport
	Fontana Romina	Matematica, scienze, musica
	Beber Cristina	Storia, geogr., tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
4° A	Valentini Luciana	Italiano, arte e imm., corpo mov. sport, tec.
	Ferrari Sandra	Matematica, scienze, musica
	Beber Cristina	Storia, geografia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
4° B	Fosco Maria Ornella	Italiano, storia, geogr., arte e imm., corpo mov. sport., tecnologia
	Ferrari Sandra	Matematica, scienze, musica
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
5° A	Pola Antonia	Italiano, storia, geogr., musica,
	Bertoldi Federica	Matematica, scienze, tecnologia
	Esposito Vincenzo	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
	Mazzurana Clara	Corpo movimento e sport
5° B	Ducati Rosella	Italiano, storia, geogr., arte e imm.,
	Bertoldi Federica	Matematica, scienze, tecnologia
	Oberosler Giovanna	IRC
	Pradi Giorgia	Tedesco
	Furlan Antonia	Inglese
	Mazzurana Clara	Corpo movimento e sport

SCUOLA PRIMARIA CALCERANICA

CLASSE	COGNOME E NOME	AMBITI DISCIPLINARI
1°	Tiecher Carla	Italiano, storia, geogr., musica, arte, corpo mov.e sport
	Giovanett Monica	Matematica, scienze, tecnologia,
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Tomasi Francesca	Tedesco



2°	Bortolini Michela	Italiano, storia, geografia, scienze, musica, arte
	Parolin Carmelo	Matematica, corpo, movimento sport, tecnologia
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Tomasi Francesca	Tedesco
3°	Aronica Marinella	Italiano, storia, geogr, arte
	Campregher Andrea	Matematica, scienze, scienze, tecnologia, musica, corpo, movimento sport
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Tomasi Francesca	Tedesco
	Occoffer Elisa	Inglese
4°	Gremes Emma	Italiano, storia, geogr, arte, scienze
	Parolin Carmelo	Matematica, tecnologia, corpo, movimento e sport
	Andrea Campregher	musica
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Tomasi Francesca	Tedesco
	Occoffer Elisa	Inglese
5°	Frisanco Alda	Italiano, storia, geogr., scienze, arte
	Giovanett Monica	Matematica, tecnologia
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Tomasi Francesca	Tedesco
	Occoffer Elisa	Inglese
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport
	Andrea Campregher	musica

SCUOLA PRIMARIA TENNA

CLASSE	COGNOME E NOME	AMBITI DISCIPLINARI
1°	Marchetti Franca	Italiano, storia, geogr.
	Filippi Emanuela	Matematica, scienze
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
	Dellai Francesca	Arte e imm., corpo mov. sport, tecn.
	Brunet Piera	Musica
2°	Marchetti Franca	Italiano, storia, geogr.
	Brunet Piera	Matematica, scienze, musica, tec.
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
	Dellai Francesca	Arte e imm., corpo mov. sport, tecn.
3°	Chiappa Damiana	Italiano, storia, geogr., arte e imm., musica. sc. mot.
	Brunet Piera	Matematica, scienze, tecn.
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
	Ocoffer Elisa	Inglese
4°	Filippi Emanuela	Italiano, storia, geogr., mus., arte e imm.
	Garollo Monica	Matematica, scienze, informatica e tecnologia
	Chiappa Damiana	Corpo mov. sport
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
	Ocoffer Elisa	Inglese
5°	Dellai Francesca	Italiano, storia, geogr., arte e imm., mus., tecn.
	Garollo Monica	Matematica, scienze
	Bortolamedi Giuliana	IRC
	Amadei Martina	Tedesco
	Ocoffer Elisa	Inglese



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE	COGNOME E NOME	AMBITI DISCIPLINARI
1° A	Gaetana Giannone	Italiano
	Nencini Antonietta	Storia e geografia
	Segato Mariasilvia	Matematica e scienze
	Fabris Micaela	Tedesco
	Boccia Giuliana	Inglese
	Battisti Bruno	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Morandin Sabrina	Musica
	Mazzurana Clara	Corpo, movimento e sport
	Don Lupoli Vincenzo	IRC
1° B	Boscolo Claudia	Italiano
	Piva Anita	Storia e geografia
	Beber Giuliana	Matematica e scienze
	Beber Marina	Tedesco
	Valenti Santino	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Monachesi Monica	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
1° C	Ghesla Marco	Italiano
	Piva Iole	Storia e geografia
	Acler Paola	Matematica e scienze
	Beber Marina	Tedesco
	Valenti Santino	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Monachesi Monica	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
1° D	Sottopietra Michela	Italiano
	Mianulli Alessandra	Storia e geografia
	Boscia Luca	Matematica e scienze
	Fabris Micaela	Tedesco
	Boccia Giuliana	Inglese
	Minora Francesco	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Morandin Sabrina	Musica
	Mazzurana Clara	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
1° E	Niero Michela	Italiano
	Brunialti Elisabetta	Storia e geografia
	Roccabruna Mauro	Matematica e scienze
	Toresin Mara	Tedesco
	Boccher Luca	Inglese
	Battisti Bruno	Tecnologia
	Cestari Ivo	Arte e immagine
	Ferraiolo Lucilla	Musica
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
1° F	Nencini Maria Antonietta	Italiano
	Cobbe Daniela	Storia e geografia



	Bornancin Sara	Matematica e scienze
	Toresin Mara	Tedesco
	Boccher Luca	Inglese
	Minora Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Bertagnolli Licia	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
2° A	Ingala Orietta	Italiano
		Storia e geografia
	Segato Mariasilvia	Matematica e scienze
	Fabris Micaela	Tedesco
	Boccia Giuliana	Inglese
	Battisti Bruno	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Morandin Sabrina	Musica
	Mazzurana Clara	Corpo, movimento e sport
Lupoli Vincenzo	IRC	
2° B	Piva Anita	Italiano
		Storia e geografia
	Beber Giuliana	Matematica e scienze
	Beber Marina	Tedesco
	Valenti Santino	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Monachesi Monica	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
Lupoli Vincenzo	IRC	
2° C	Piva Iole	Italiano
		Storia e geografia
	Acler Paola	Matematica e scienze
	Beber Marina	Tedesco
	Valenti Santino	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Monachesi Monica	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
Lupoli Vincenzo	IRC	
2° D	Mianulli Alessandra	Italiano
		Storia e geografia
	Boscia Luca	Matematica e scienze
	Fabris Micaela	Tedesco
	Boccia Giuliana	Inglese
	Minora Francesco	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Morandin Sabrina	Musica
	Mazzurana Clara	Corpo, movimento e sport
Wolf Nicoletta	IRC	
2° E	Brunialti Elisabetta	Italiano
		Storia e geografia
	Roccabruna Mauro	Matematica e scienze
	Toresin Mara	Tedesco
	Boccher Luca	Inglese
	Battisti Bruno	Tecnologia
Cestari Ivo	Arte e immagine	



	Ferraiolo Lucilla	Musica
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
2° F	Cobbe Daniela	Italiano Storia e geografia
	Bornancin Sara	Matematica e scienze
	Toresin Mara	Tedesco
	Boccher Luca	Inglese
	Minora Francesco	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Ferraiolo Lucilla	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
3° A	Giannone Gaetana	Italiano Storia e geografia
	Segato Mariasilvia	Matematica e scienze
	Fabris Micaela	Tedesco
	Boccia Giuliana	Inglese
	Battisti Bruno	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Morandin Sabrina	Musica
	Mazzurana Clara	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
3° B	Martinelli Elena	Italiano Storia e geografia
	Beber Giuliana	Matematica e scienze
	Beber Marina	Tedesco
	Valenti Santino	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Monachesi Monica	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
3° C	Ghesla Marco	Italiano Storia e geografia
	Acler Paola	Matematica e scienze
	Beber Marina	Tedesco
	Valenti Santino	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Angelini Alberta	Arte e immagine
	Monachesi Monica	Musica
	Nesler Fernando	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
3° D	Sottopietra Michela	Italiano Storia e geografia
	Boscia Luca	Matematica e scienze
	Fabris Micaela	Tedesco
	Boccia Giuliana	Inglese
	Minora Francesco	Tecnologia
	Rech Alberto	Arte e immagine
	Morandin Sabrina	Musica
	Mazzurana Clara	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC
3° E	Niero Michela	Italiano Storia e geografia



	Roccabruna Mauro	Matematica e scienze
	Toresin Mara	Tedesco
	Boccher Luca	Inglese
	Zecchini Francesco	Tecnologia
	Cestari Ivo	Arte e immagine
	Ferraiolo Lucilla	Musica
	Garniga Lorenzo	Corpo, movimento e sport
	Wolf Nicoletta	IRC

INCARICHI E COMMISSIONI

<p>Coordinatori del Consigli di classe SSPG</p> <p>1 A Mariasilvia SEGATO 2 A Orietta INGALA 3 A Gaetana GIANNONE 1 B Giuliana BEBER 2 B Anita PIVA 3 B Elena MARTINELLI 1 C Paola ACLER 2 C Iole PIVA 3 C Marco GHESLA 1 D Luca BOSCIA 2 D Alessandra MIANULLI 3 D Michela SOTTOPIETRA 1 E Mauro ROCCABRUNA 2 E Elisabetta BRUNIALTI 3 E Michela NIERO 1 F Sara BORNANCIN 2 F Daniela COBBE</p>	<p>Segretari-verbalisti CC SSPG</p> <p>1 A Luisella TORGHELE 2 A Michela FABRIS 3 A Bruno BATTISTI 1 B Santino VALENTI 2 B Marina BEBER 3 B Alberta ANGELINI 1 C Monica MONACHESI 2 C Francesco ZECCHINI 3 C Fernando NESLER 1 D Clara MAZZURANA 2 D Giuliana BOCCIA 3 D Francesco MINORA 1 E Lorenzo GARNIGA 2 E Donatella EVANGELISTA 3 E Mara TORESIN 1 F Ivan BOCCHER 2 F Alberto RECH</p>
<p>Segretari e verbalisti dei consigli di classe scuola primaria</p> <p>Norma Motter (Levico) Giovanna Oberosler (Caldonazzo) Monica Giovanett (Calceranica) Francesca Dellai (Tenna)</p>	<p>Tutor insegnanti in anno di prova</p> <p>Vigo Mariangela</p>
<p>Nucleo di Valutazione di Istituto</p> <p>Fontana Loredana Marco Ghesla</p>	<p>Commissione Intercultura</p> <p>Russo Agrippino Aronica Marinella Marchetti Franca Di Seclì Massimiliano Ganassin Paola Piva Anita Cobbe Daniela Vettori Krizia</p>
<p>Commissione Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Ref. Buganè Sara Accardi Anna Di Seclì Massimiliano</p>	<p>Commissione Ed. all'affettività</p> <p>Avancini Sandra Bornancin Sara Piva Anita</p>



Evangelista Donatella Evangelista Rosanna Ferraiolo Lucilla Forenza Linda Gastanainer Sonia Gionti Marilisa Guizzardì Enrica Oss Silvana Torghèhe Luisa	Commissione Progetti Degasperi Germana Gremes Emma Marchetti Franca Piva Iole Sandri Mara
Commissione Scuole partecipate Avancini Sandra Benigni Emanuela Bornancin Sara Degasperi Germana Filippi Emanuela Gaetani Maria Rosaria	Commissione scuola e montagna Mazzurana Clara Acler Paola Boccia Giuliana Boscia Luca Dellai Francesca Brunet Piera Ghesla Marco
	Commissione Formazione classi prime SSPG Niero Michela Sottopietra Michela
	Commissione Orario SSPG Brunialti Elisabetta Nesler Fernando Piva Iole
Organo di garanzia degli studenti Mianulli Alessandra Kolarik Katharina Fruet Daniela	Commissione Offerta Formativa e Progetto d'istituto Filippi Emanuela Gaetani Maria Rosaria Pallaoro Margherita Piva Anita Sandri Mara

LA CONSULTA DEI GENITORI

E' costituita da tutti i genitori eletti quali rappresentanti di classe e dai rappresentanti dei genitori presenti nel consiglio dell'istituzione.

Scuola primaria

SCUOLA PRIMARIA DI CALCERANICA AL LAGO

CLASSE 1^	FERRARI ROBERTO ZANGRILLI EMMA
CLASSE 2^	DIJKINK PATRICIA
CLASSE 3^	GIACOMINI STEFANO GRASSI ALBERTO
CLASSE 4^	BONAZZI STEFANIA SANDRI MONICA



CLASSE 5^A	COLOSIMO FRANCESCA ROPELATO LAURA
------------	--------------------------------------

SCUOLA PRIMARIA DI CALDONAZZO

CLASSE 1/A	BUDANO ROSSELLA SCHMIDT DENISE
CLASSE 1/B	CONCI ROSSELLA MESCHIAN CORETTI WANDA CATERINA
CLASSE 2/A	BALDO MICHELA CERLENCO MASSIMO
CLASSE 2/B	CONCI LOREDANA PALLAORO SARA
CLASSE 3/A	MAFFEI CLAUDIA ZANGONI GRAZIA
CLASSE 3/B	OLIVIERI ORNELLA LOREDANA SCARTEZZINI MARIA
CLASSE 4/A	PIZZITOLA PIERLUIGI SAIANI ANTONELLA
CLASSE 4/B	DEFRANCESCO ANITA TURRI CRISTINA
CLASSE 5/A	CIRIANO BARBARA CURZEL SILVIA
CLASSE 5/B	FILIPPI ANGELA TRENTINI ALIDA

SCUOLA PRIMARIA DI LEVICO TERME

CLASSE 1/A	ANELLI ALESSANDRA FERRARI ELENA
CLASSE 1/B	DEL DOT DORIANA SOTTOPIETRA MICHELA
CLASSE 1/C	DESTRIBATS CAROLE MARIE MENTA ELISABETTA
CLASSE 1/D	FRANCIO CLAUDIO PERUZZI SERGIO
CLASSE 2/A	BETTUCCHI EMANUELA
CLASSE 2/B	FONTANA KATIA VANZO STEFANIA
CLASSE 2/C	CARLIN MIRKO TAVERNINI LOREDANA
CLASSE 2/D	GAROFALO NICOLETTA VEGETTI VIRNA PAOLA
CLASSE 3/A	PAOLI DANIELA ZUCHELLI YLENIA
CLASSE 3/B	MESAROLI ALESSANDRA ROSSI ANNAMARIA
CLASSE 3/C	FRANZINELLI DARIO UEZ DONATELLA
CLASSE 3/D	MARINI PAOLA MODENA CUCULIZA VIVIANA MARIA



CLASSE 4/A	LIBARDONI TIZIANA TOGNINI FRANCESCA
CLASSE 4/B	ANDREATTA BARBARA
CLASSE 4/C	CALISTI ROSA DEANESI MARCELLA
CLASSE 5/A	BONAMICI MAURA MONTIBELLER MICHELA
CLASSE 5/B	CASTELLANA ANGELA ZANINELLI BARBARA
CLASSE 5/C	PAOLI DANIELA PASQUALE LAURA

SCUOLA PRIMARIA DI TENNA

CLASSE 1^	PIVA MAURIZIO
CLASSE 2^	VETTORAZZI CRISTINA
CLASSE 3^	DEKENS SABINE GADOTTI FEDERICA
CLASSE 4^	LAZZERI ALDO PINTARELLI ELLIA
CLASSE 5^	LIBARDONI LUCIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE 1^ A

- 1) Prighel Maria
- 2) Mauretto Carla

CLASSE 2^ A

- 1) Libardi Flora
- 2) de Giovine Marta
- 3) Campaldini Dino

CLASSE 3^ A

- 1) Curzel Elena
- 2) Fruet Giuliana
- 3) Saiani Antonella

CLASSE 1^ B

- 1) Galvagni Manuela
- 2) Magnago Nadia
- 3) Donati Nadia

CLASSE 2^ B

- 1) Kolarik Kaharina
- 2) Tiso Ester
- 3) Campregher Grazia

CLASSE 3^ B

- 1) Vergot Rosetta
- 2) Bonamici Maura

CLASSE 1^ C

- 1) Zorer Alessandro
- 2) Mesaroli Alessandra
- 3) Vigorito Marina

CLASSE 2^ C

- 1) Burighel Donatella
- 2) Pedrin Umberto
- 3) Lazzeri Nadia

CLASSE 3^ C

- 1) Avancini Marica
- 2) Gremes Emanuela
- 3) Murara Monika

CLASSE 1^ D

- 1) Rattin Patrizia
- 2) Mattevi Annalisa

CLASSE 2^ D

- 1) Sperotto Nadia
- 2) Brida Michela
- 3) Ciola Maria Cristina

CLASSE 3^ D

- 1) Marzari Irene
- 2) Donati Marina

CLASSE 1^ E

- 1) Ochner Marilina
- 2) Arnoldo Corrado
- 3) Motter Elisabetta

CLASSE 2^ E

- 1) Roat Franca
- 2) Libardi Marina
- 3) Merler Alessandra

CLASSE 3^ E

- 1) Franzini Nicola
- 2) Mazzei Monica
- 3) Guadagni Loredana

CLASSE 1^ F

- 1) Casagrande Paola
- 2) Goglio Bianca
- 3) Slomp Annarita

CLASSE 2^ F

- 1) Garofalo Maddalena
- 2) Marini Paola
- 3) Toller Roberta



IL PERSONALE ASSISTENTE, TECNICO E AMMINISTRATIVO

Cognome e nome	Livello	Qualifica	Mansioni
Andreatta Anna	VIII	funzionario amministrativo	<p>Compiti d'organizzazione, coordinamento, controllo e promozione delle attività dell'ufficio di segreteria e di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati</p> <p>Predisposizione del bilancio giuridico annuale e pluriennale, del documento tecnico d'accompagnamento, del programma di gestione, del conto consuntivo, delle determinazioni a firma del dirigente e delle deliberazioni di competenza del consiglio di istituto</p> <p>Organizzazione e supervisione dei servizi generali amministrativo-contabili e del personale amministrativo e ausiliario posto alle sue dirette dipendenze</p>
Diomiro Malinverno	VI	assistente amministrativo	<p>Collaborazione diretta con il funzionario amministrativo in tutte le procedure amministrativo-contabili-inventariali</p> <p>Esecuzione di atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato (Fondo di istituto e Fondo Qualità)</p> <p>Gestione dell'inventario dell'I.C. Levico Terme, di cui agli artt. 40 e 41 del vigente regolamento di contabilità</p> <p>Cura delle elezioni scolastiche annuali e pluriennali (cons. di classe e dell'istituzione)</p> <p>Sostituzione del funzionario amministrativo scolastico in caso di assenza o impedimento</p>
Monica Scremin	VI	assistente amministrativo	<p>Collaborazione diretta con il funzionario amministrativo in tutte le procedure amministrativo-contabili-inventariali e in tutte le attività, incluse quelle contrattuali</p> <p>Esecuzione di atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato</p> <p>Procedure per l'acquisto dei libri di testo</p> <p>Tenuta del programma di contabilità finanziaria, delle minute spese, del maneggio denaro</p> <p>Sostituzione del funzionario amministrativo scolastico in caso di assenza o impedimento</p>
Barbara Andreatta	VI	assistente educatore (SSPG Levico)	<p>Collaborazione con il personale docente, per lo svolgimento della propria attività educativa</p> <p>Assistenza diretta agli alunni affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, in tutte le necessità</p> <p>Collaborazione nella programmazione e nella organizzazione delle attività da svolgere</p> <p>Collaborazione con gli organismi preposti ad interventi scolastico-formativi e socio-sanitari, con le famiglie e con gli operatori delle istituzioni interessate</p>
Claudia Guizzardi	VI	assistente educatore (Primaria e SSPG Levico)	
Manuela Valentinotti	VI	assistente educatore (Primaria e SSPG Levico)	
Tiziano Gasperi	VI	assistente di laboratorio scolastico	
			<p>Cura della conduzione tecnica dei laboratori informatici nei plessi dell'IC</p> <p>Svolgimento di attività di diretta e immediata</p>



			<p>collaborazione con l'Ufficio di segreteria, anche in relazione agli acquisti di attrezzature tecniche</p> <p>Amministrazione dei sistemi di rete e telematici scolastici</p> <p>Assistenza tecnica finalizzata a risolvere problematiche legate all'utilizzo dei sistemi informatici nel loro complesso</p>
Cristina Gasperi	V	coadiutore amministrativo	<p>Servizio protocollo e archiviazione degli atti, preparazione e spedizione di tutta la posta in partenza, anche tramite e-mail</p> <p>Per la scuola primaria (escluso il plesso di Levico) procedure per l'organizzazione amministrativa dei viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche ecc... (programmi annuali, preventivi di spesa, elenchi, comunicazione alle famiglie, autorizzazioni varie ecc...)</p> <p>Per la scuola SSPG gestione docenti per le sostituzioni interne, scioperi e assemblee sindacali e per tutto ciò che attiene le attività opzionali facoltative</p> <p>Sportello giornaliero presso la SSPG</p>
Giancarla Gaigher	V	coadiutore amministrativo	<p>Gestione docenti e il relativo programma informatico (stato giuridico ed economico del personale docente di scuola elementare e della scuola media), predisposizione/gestione delle graduatorie di istituto del personale docente, contratti di assunzione del personale docente a tempo determinato, sostituzioni interne scuola primaria, scioperi e assemblee sindacali, infortuni docenti, certificati di servizio, statistiche docenti, ecc...</p> <p>Gestione buoni pasto docenti</p>
Oberosler Daniela (PT)	V	coadiutore amministrativo	<p>Collaborazione con il funzionario amministrativo in tutte le procedure amministrativo-contabili-inventariali e in tutte le attività, incluse quelle contrattuali</p> <p>Archiviazione di tutti gli atti amministrativo-contabili</p>
Cristina Sordo	V	coadiutore amministrativo	<p>Affiancamento dei Presidenti delle Commissioni Esaminatrici degli esami di stato nella predisposizione di tutto quanto necessita allo svolgimento regolare degli esami</p> <p>Per la scuola secondaria di primo grado gestione alunni e dell'apposito programma informatico (iscrizioni alunni, nella osta trasferimenti, certificazioni varie, compilazione/intestazione e stampa schede alunni, compilazione e stampa diplomi di licenza, infortuni alunni e tenuta del registro infortuni, trasporto e mensa alunni, orientamento scolastico, statistiche alunni e elezioni scolastiche annuali e pluriennali: consigli di classe, ecc...)</p> <p>Collaborazione con il dirigente nella predisposizione dell'orario scolastico della scuola SPG</p> <p>Per la scuola SPG procedure per l'organizzazione amministrativa dei viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche ecc... (programmi</p>



			<p>annuali, preventivi di spesa, elenchi, comunicazione alle famiglie, autorizzazioni varie ecc...)</p> <p>Sportello giornaliero presso la SSPG</p> <p>Gestione del personale ATA, inclusi gli assistenti educatori, in riferimento a tutti gli adempimenti stabiliti dal Servizio per il Personale (comunicazioni assenze varie, TSK 5/V mensili individuali, straordinari, missioni, controllo ferie/ore recupero, mobilità ecc...), gestione buoni pasto ATA</p>
Riccarda Zanetti	V	coadiutore amministrativo	<p>Per la scuola primaria gestione alunni e dell'apposito programma informatico (iscrizioni alunni, nella osta trasferimenti, certificazioni varie, compilazione/intestazione e stampa schede alunni, infortuni alunni e la tenuta del registro infortuni, trasporto alunni, mensa alunni, orientamento scolastico, statistiche alunni e elezioni scolastiche annuali e pluriennali: consigli di classe, ecc...)</p> <p>Affiancamento al dirigente e al personale docente nella organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione per il personale docente e predisposizione degli attestati di partecipazione</p> <p>Raccolta e conservazione della documentazione inerente i BES e gestione dei rapporti con i servizi di zona</p> <p>Organici del personale docente</p> <p>Per il plesso di Levico procedure per l'organizzazione amministrativa dei viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche ecc... (programmi annuali, preventivi di spesa, elenchi, comunicazione alle famiglie, autorizzazioni varie ecc...)</p> <p>Sportello giornaliero presso la scuola primaria di Levico</p>
Maria Ipavic	V	coadiutore amministrativo	<p>Gestione del centralino telefonico presso gli uffici di segreteria</p> <p>Prenotazione udienze settimanali scuola SPG</p> <p>Autovalutazione di istituto: collaborazione con il nucleo interno di valutazione</p> <p>Comunicazioni in merito agli scioperi</p>
Raffaella Ferrari (PT)	V	coadiutore amministrativo	Gestione del centralino telefonico presso gli uffici di segreteria
Mariarosa Avancini (PT)	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	<p>Accoglienza, sorveglianza e vigilanza degli alunni, nelle aule, nei laboratori, nei corridoi, in occasione di momentanea assenza del docente ecc. – collaborazione con i docenti per attività</p>
Nicoletta Baldessarini (PT)	III	collaboratore scolastico (Caldonazzo)	
Dante Cetto	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	
Stefania Dufour	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	



Marta Galler	III	collaboratore scolastico (Calceranica-Tenna_uffici)	didattiche (trasporto e approntamento del materiale didattico – libri ecc..) Apertura e chiusura dei locali scolastici – accesso e sorveglianza movimento interno alunni e pubblico – portineria Pulizia locali scolastici, arredi e spazi scoperti – pulizia uffici – biblioteche – laboratori – piccole manutenzioni dei beni – tenuta piazzali Servizio postale – accompagnamento alunni
Mara Galler	III	collaboratore scolastico (primaria Levico)	
Cristina Iole	III	collaboratore scolastico (Caldonazzo)	
Lucia Irmici	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	
Franca Lazzaretti	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	
Claudia Mascotto (PT)	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	
Mariangela Pojer (PT)	III	collaboratore scolastico (SP Levico)	
Pietro Rogger	III	collaboratore scolastico (primaria Levico)	
Marika Trentin	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	
Soppelsa Antonella	III	collaboratore scolastico (SSPG Levico)	

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE



Genitori: Arighi Luca, Campregher Grazia, Modena Cuculiza Viviana Maria, Moratelli Rita, Paoli Daniela, Valentini Luigi, Zaninelli Barbara.

Docenti: Avancini Sandra, Bortolini Michela, Degasperi Germana, Gaetani Maria Rosaria, Pradi Giorgia, Sandri Mara, Zecchini Francesco.

Non docenti: Irmici Lucia

Membri di diritto: la Dirigente Scolastica Daniela Fruet e la Responsabile Amministrativa Anna Andreatta

Presidente del Consiglio dell'Istituzione è la sig. ra Grazia Campregher.



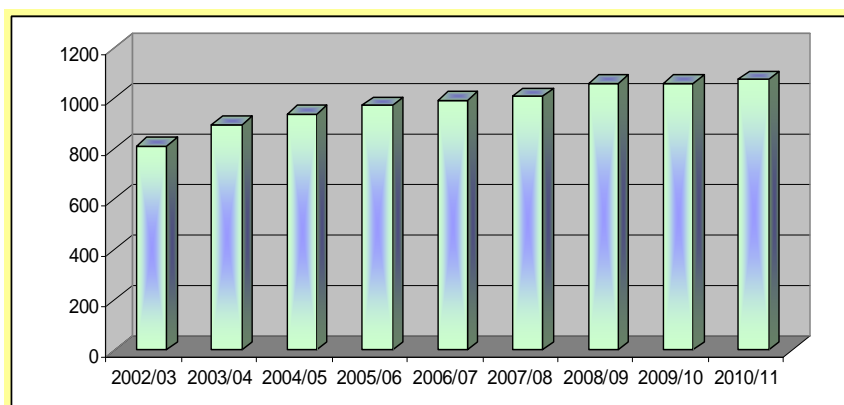
GLI STUDENTI E LE CLASSI

Scuola	Classi			Alunni		
Primaria di Levico	Prime	4		84		
	Seconde	4		75		
	Terze	4		89		
	Quarte	3		69		
	Quinte	3		60		
	Tot.	18	18	377	377	
Primaria di Caldonazzo	Prime	2		31		
	Seconde	2		35		
	Terze	2		41		
	Quarte	2		29		
	Quinte	2		41		
	Tot.	10	10	177	177	
Primaria di Calceranica	Prima	1		13		
	Seconda	1		13		
	Terza	1		19		
	Quarta	1		15		
	Quinta	1		17		
	Tot.	5	5	77	77	
Primaria di Tenna	Prima	1		8		
	Seconda	1		8		
	Terza			14		
	Quarta	1		7		
	Quinta	1		16		
	Tot.	4	4	54	54	
Scuole primarie			37		685	
Sec. p. grado Levico	Prime	6		136		
	Seconde	6		135		
	Terze	5		122		
	Tot.	17	17	393	393	
			Compl.	55	Compl.	1078

(dati aggiornati al 29 ottobre 2010)

L'evoluzione delle iscrizioni nell'istituto comprensivo Levico Terme nel corso degli ultimi nove anni è la seguente:

Anni	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
ISTITUTO	814	898	941	975	997	1010	1061	1063	1078
SP	550	591	617	641	651	669	700	690	685
SSPG	282	307	324	334	346	341	361	373	393

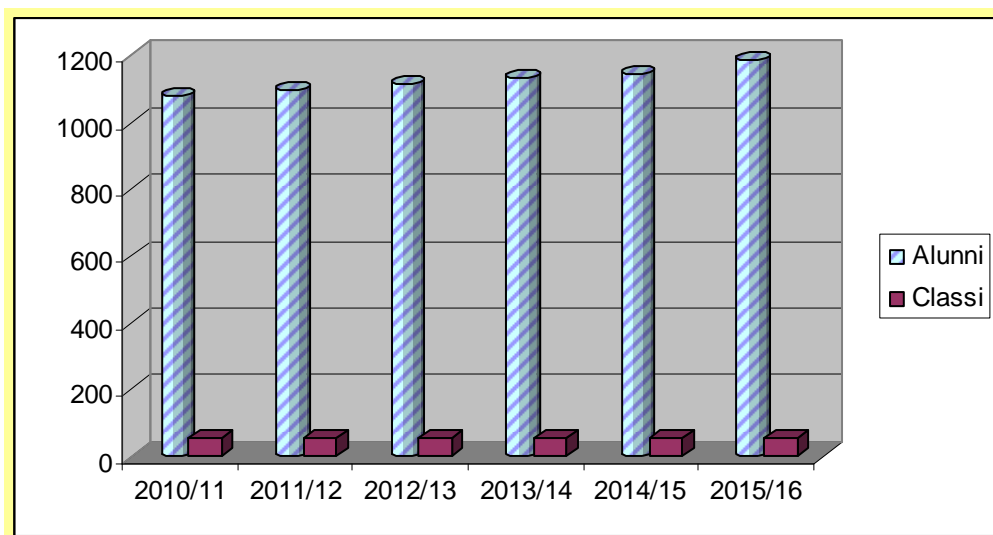


In base alla popolazione residente nei comuni dell'ambito a settembre 2010, si può prevedere per i prossimi anni un ulteriore aumento dell'utenza scolastica che può essere sintetizzato nella seguente tabella.

Anno scol.	Sc. primaria LEVICO		Sc. primaria CALDONAZZO		Sc. primaria CALCERANICA		Sc. primaria TENNA		SCUOLA MEDIA	
	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
2010/11	377	18	177	10	77	5	54	4	393	17
2011/12	413	19	162	9	69	5	46	4	405	18
2012/13	428	20	174	9	73	5	51	4	390	17
2013/14	422	20	184	9	61	5	47	4	417	18
2014/15	437	20	184	9	64	5	43	3	414	18
2015/16	448	20	201	9	60	5	48	4	430	19

La composizione della popolazione scolastica, secondo tale previsione sarà:

Anno scol.	Scuola PRIMARIA		Scuola SPG		TOTALE	
	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
2010/11	685	37	393	17	1078	54
2011/12	690	37	405	18	1095	55
2012/13	726	38	390	17	1116	55
2013/14	714	38	417	18	1131	56
2014/15	732	37	414	18	1146	55
2015/16	757	38	430	19	1187	57




IL TEMPO SCUOLA

SCUOLE PRIMARIE DI LEVICO, TENNA, CALDONAZZO

Orario delle lezioni classi prime e seconde

Attività obbligatorie: 26 ore settimanali così distribuite:

-  dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.30 - venerdì dalle 8.00 alle 11.00; martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30



Attività opzionali facoltative (è possibile iscriversi solo alle attività del venerdì o alle attività di lunedì e venerdì):

- 🚦 venerdì dalle ore 11 alle ore 12.30 e lunedì dalle ore 14.00 alle 16.30.

	LU	MA	ME	GI	VE
8.00 12.30	4.30	4.30	4.30	4.30	3 1.30 (11-12.30)
	Mensa	Mensa		Mensa	
14.00 16.30	2.30	2.30		2.30	

Per le altre classi:

8.00-12.30 dal lunedì al venerdì; martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30; lunedì dalle 14.00 alle 16.30 per attività opzionali facoltative.



SCUOLA PRIMARIA DI CALCERANICA AL LAGO

Orario delle lezioni della classe prima e seconda

Attività obbligatorie: 26 ore settimanali così distribuite:

- 🚦 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00; lunedì, martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

Attività opzionali facoltative:

- 🚦 mercoledì e venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00 (è possibile iscriversi solo alle attività del mercoledì o alle attività di mercoledì e venerdì).


	LU	MA	ME	GI	VE
8.00 12.00	4	4	4	4	4
	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14.00 16.00	2	2	2	2	2

Per le altre classi:

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00; venerdì dalle 14.00 alle 16.00 per attività opzionali facoltative.




G. B. DE GASPARIS
Orario delle lezioni delle classi con tempo scuola su sei giorni
Attività obbligatorie: 30 ore settimanali così distribuite:

 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.15 – sabato 8.00-11.45

Attività opzionali facoltative
 mercoledì dalle ore 14.15 alle ore 16.05.

	LU	MA	ME	GI	VE	SA
8.00	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	4 lezioni
13.15						
			Mensa			
14.15			2 lezioni			
16.05						

Orario delle lezioni delle classi con tempo scuola su cinque giorni
Attività obbligatorie: 30 ore settimanali così distribuite:

 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.15 – lunedì e venerdì pomeriggio dalle ore 14.15 alle ore 16.05

Attività opzionali facoltative
 mercoledì dalle ore 14.15 alle ore 16.05.

	LU	MA	ME	GI	VE
8.00	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni
13.15					
	Mensa		Mensa		Mensa
14.15	2 lezioni		2 lezioni		2 lezioni
16.05					

IL CALENDARIO SCOLASTICO



INIZIO DELLE LEZIONI

giovedì 09 settembre 2010



GIORNI DI VACANZA

- tutte le domeniche
- lunedì 1 e martedì 2 novembre 2010 (ponte della festività di Ognissanti)
- mercoledì 8 dicembre 2010 (Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria)
- da giovedì 23 dicembre 2010 a sabato 8 gennaio 2011 (vacanze di Natale)
- da lunedì 7 a mercoledì 9 marzo 2011 (vacanze di carnevale)
- da lunedì 18 a mercoledì 27 aprile 2011 (vacanze di Pasqua)
- giovedì 2 giugno 2011 (anniversario della Repubblica)



TERMINE DELLE LEZIONI

sabato 11 giugno 2011

MENSA E INTERSCUOLA



Per gli alunni che frequentano le attività scolastiche pomeridiane, la Comunità di Valle organizza il servizio mensa che viene sottoposto alla sorveglianza, oltre che delle autorità sanitarie, anche di una speciale commissione dalla quale fanno parte i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti. Eventuali problemi vengono segnalati al Capo d'Istituto, ai Referenti di plesso ed ai rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali, al Comprensorio.

L'aspetto educativo del momento mensa e la sorveglianza vengono assicurati dagli insegnanti di classe e/o della scuola e dal personale di una cooperativa per alcuni gruppi dei plessi della scuola primaria. Il momento mensa e interscuola offre opportunità di socializzazione e d'aggregazione e rappresenta un importante momento educativo – formativo, per l'acquisizione di corrette abitudini nel campo dell'alimentazione. A scuola, l'educazione alimentare è realmente attuata proponendo pasti equilibrati, con varietà di cibo per stimolare nei ragazzi l'interesse e la curiosità verso il "nuovo". Osservazioni recenti hanno consentito di verificare che, le corrette abitudini alimentari acquisite in età scolare, sono poi conservate da gran parte dei ragazzi con positivo riscontro in età adolescenziale.

Il momento interscuola fa parte a tutti gli effetti del programma didattico educativo; infatti, offre agli alunni continue occasioni per l'acquisizione di nuove regole comportamentali e di gioco e dà agli insegnanti un'ulteriore possibilità d'osservazione delle dinamiche di gruppo.

La necessità di organizzare e gestire spazi comuni comporta inoltre un continuo e diretto rapporto insegnante-alunno.

ALUNNI ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA Anno scolastico 2010/11

Scuola Primaria Levico	Scuola primaria Caldonazzo	Scuola primaria Calceranica	Scuola primaria Tenna	Scuola secondaria I grado - Levico
332	169	76	54	149



AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN SERVIZIO

Personale docente

Nel corso dell'anno scolastico 2010-11 sono previste le seguenti iniziative, oltre alla periodica informazione sulla privacy e sulla sicurezza.

CORSO n. 1

PERCORSI DI STORIA LOCALE NEI MUSEI DEL TERRITORIO



Destinatari: Insegnanti della Scuola Primaria e SSPG

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno

Tempi: Settembre 2010

Finalità

- approfondire lo studio della storia globale anche attraverso aspetti e momenti di storia locale (in particolare Settecento, Ottocento e Novecento)
- conoscere i musei del territorio e fruire delle opportunità offerte
- acquisire una metodologia adeguata nell'approccio a piccoli musei non strutturati didatticamente
- affrontare lo studio della storia locale in senso interdisciplinare

I INCONTRO - giovedì 2 settembre 2010 - ore 9.00 - 11.00 (Scuola media Andreatta, via Caduti, Pergine)

Le diverse scale della storia nei musei del territorio. Alcune indicazioni metodologiche, uso delle fonti, strumenti

Relatore: dott.ssa Nicoletta Pontalti, Museo Storico di Trento

Ore 11.15 Visita al Museo degli attrezzi agricoli e artigianali di Canezza, frazione di Pergine: quale utilizzo didattico?

II INCONTRO - venerdì 3 settembre 2010 - ore 9.00- 11.00 (Istituto superiore M. Curie, via S. Pietro, Pergine)

La storia della scuola in Trentino

Relatore: dott. Quinto Antonelli, ricercatore presso il Museo Storico di Trento

Ore 11 Visita al Museo della Scuola di Pergine

III INCONTRO - lunedì 6 settembre - ore 14.30- 16.30 (Scuola media Andreatta, via Caduti, Pergine)

Breve storia dell'industria idro-elettrica in Trentino

Relatore: dott. Tommaso Baldo

Proiezione del video "Quando a Pergine accesero la luce"

Ore 16.45 Visita guidata al Museo della Centrale di Serso (frazione di Pergine Vals.)

IV INCONTRO - martedì 7 settembre - 15.00 - 18.00 (S. Michele, con ritrovo a Levico)



Visita guidata al Museo degli Usi e Costumi di San Michele all'Adige, con introduzione relativa a criteri metodologici, obiettivi formativi e fonti
Relatore: Esperto del Museo

Il corso potrà poi proseguire, se vi sarà l'interesse dei partecipanti, con un'attività laboratoriale sui Musei non strutturati, che potrebbe coinvolgere varie discipline, Tecnica, Arte, Musica.

Direttrici del corso: Iole Piva ed Elisabetta Brunialti

CORSO n. 2



TEATRO A SCUOLA

Destinatari: Insegnanti della Scuola Primaria

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno

Tempi: ottobre-novembre 2010

Luogo: scuola primaria di Caldonazzo

L'animazione teatrale è riconosciuta come uno strumento molto efficace per favorire una creativa esperienza nella scuola e nei gruppi giovanili in genere. Questa proposta intende fornire agli insegnanti una serie di metodologie molto pratiche per attivare laboratori teatrali in contesto scolastico.

Finalità

- usare le varie parti del corpo in modo consapevole e in maniera espressiva
- usare la voce in modo diverso per caratterizzare i vari personaggi e le varie situazioni
- usare lo spazio scenico in modo espressivo e funzionale a quanto rappresentato
- responsabilizzarsi riguardo a uno scopo comune al gruppo come l'allestimento di uno spettacolo
- migliorare il senso di autodisciplina e di autostima in un clima di fiducia reciproca
- confrontarsi con un breve testo teatrale ed interpretarlo applicando le tecniche apprese.

Calendario degli incontri

Mercoledì 6 ottobre 2010 ore 16.15-18.15

Mercoledì 13 ottobre 2010 ore 16.15-18.15

Mercoledì 20 ottobre 2010 ore 16.15-18.15

Mercoledì 27 ottobre 2010 ore 16.15-18.15

Mercoledì 3 novembre 2010 ore 16.15-18.15

Mercoledì 10 novembre 2010 ore 16.15-18.15

Formatore esperto

Sir. ra Janna Konyaeva





CORSO n. 3

CONVERSAZIONI IN LINGUA TEDESCA

Destinatari: Insegnanti della Scuola Primaria e secondaria di primo grado

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno

Tempi: ottobre-dicembre 2010

Luogo: scuola secondaria di primo grado G.B. de Gasparis - Levico

Il corso, di conversazione di lingua tedesca, ha come obiettivi l'arricchimento e l'ampliamento del lessico con particolare attenzione alle terminologie che riguardano le nuove tecnologie. Verte inoltre sull'uso di Internet, del materiale disponibile on line e delle nuove tecnologie nelle lezioni di lingua straniera.

Calendario degli incontri

Primo incontro

Venerdì 15 ottobre 2010 ore 14.30-16.30

Le altre date saranno concordate nel corso del primo incontro.

Formatore esperto

Sir. Michael Brömsen

CORSO n. 4

LA MEDIAZIONE

INSEGNANTI E RAPPRESENTANTI DI CLASSE DENTRO LA COMPLESSITÀ

Le competenze trasversali che promuovono il dialogo e l'innovazione tra scuola e famiglia



Destinatari: Insegnanti e rappresentanti dei genitori

Durata: 10 ore complessive per ogni istituto

Tempi: da gennaio 2011

Finalità e obiettivi

Il modulo sulla mediazione, intesa come mediazione sociale o di comunità, è centrato su una prospettiva non semplicemente risolutiva dei conflitti. Il conflitto dentro le attuali società complesse e frantumate sta ormai caratterizzando in modo ineliminabile i nostri contesti. Temere il conflitto significa però non comprendere l'enorme opportunità che vive dietro a queste situazioni: l'opportunità di comprendere meglio come funziona la comunicazione, comprendere meglio la realtà di contesto e le dinamiche che la caratterizzano e l'opportunità con ciò di rilanciare l'azione tanto educativa quanto didattica, in un modo originale e partecipato e per ciò steso più efficace. Il corso si pone in



modalità laboratoriale, e utilizza tecniche innovative con l'obiettivo di offrire a docenti e genitori le cognizioni base per affrontare dentro i loro rispettivi contesti situazioni di conflitto e per trasformarli in occasioni di crescita.

Metodo di lavoro

Il lavoro di approfondimento sarà centrato essenzialmente sulla laboratorialità, ovvero su lavoro circolare, riflessività, simulazioni, confronto e sintesi; a partire naturalmente da introduzioni e griglie di lavoro gestite da esperti di livello nazionale. Docenti e genitori saranno chiamati a interagire e riflettere insieme sulla base di situazioni e prospettive concrete, mettendo in gioco la propria professionalità e la propria esperienza.

Formatore esperto

dott. ssa Laura Facco.

Altri corsi di formazione in rete:

- **PERGINE 1**
FONDAMENTI PER UN CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE
- **VATTARO**
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- **BORGO VALSUGANA**
DAI PIANI DI STUDIO PROVINCIALI AI PIANI DI STUDIO DI ISTITUTO





Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola SdPG
«LEVICO TERME»

Via Sluca De Matteoni, 8 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
e-mail : segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>



Scuola Primaria di Levico

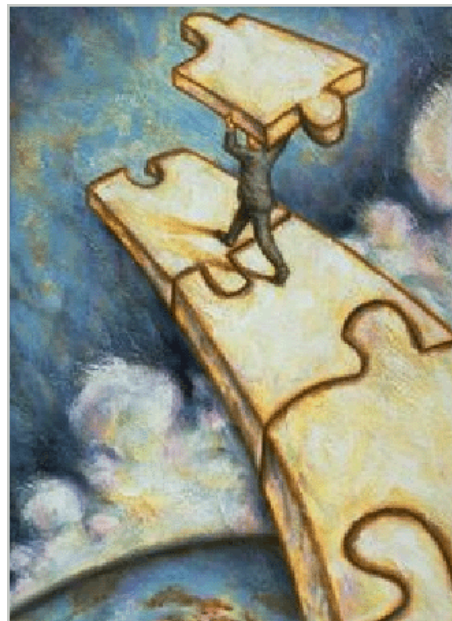
Scuola SdPG di Levico

Scuola Primaria di Caldonazzo

Scuola Primaria di Calceranica

Scuola Primaria di Tenna

ATTIVITA' E PROGETTI MULTIDISCIPLINARI



SCHEDE OPERATIVE



Progetto per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri

Il nostro Istituto dal momento della sua costituzione come IC si è sempre proposto di favorire l'inserimento degli alunni stranieri, così come previsto dalla normativa in vigore.¹ Nell'Istituto è attiva una Commissione Intercultura, composta da un rappresentante per ciascun plesso scolastico di SP e di SSPG, coordinata da un referente d'Istituto. La commissione ha il compito di monitorare la situazione degli alunni stranieri iscritti nell'IC, rilevare i bisogni degli alunni raccogliendo informazioni direttamente o tramite gli insegnanti di classe, farsi portavoce dei bisogni dei docenti relativamente a questo aspetto, delle famiglie, fornire le prime indicazioni di risposta alle necessità... e fare proposte a diverso livello per migliorare l'integrazione, la formazione, la dotazione di



strumenti adeguati. E' da sottolineare che questa prassi non costituisce una novità; è infatti praticata da tempo nelle scuole che costituiscono l'IC (SP di Levico, Tenna, Calceranica, Caldonazzo e SSPG di Levico). L'Istituto si propone dunque di promuovere l'incontro - confronto con le diverse realtà del mondo contemporaneo in un'ottica di superamento dei pregiudizi, stimolando una lettura della realtà da più prospettive culturali. Le aree tematiche entro cui si inseriscono le attività e gli interventi della scuola sono *l'accoglienza/integrazione, l'alfabetizzazione linguistica e l'educazione interculturale.*

L'Accoglienza rappresenta il contatto iniziale del bambino straniero e della sua famiglia con l'ambiente scolastico e con le persone in esso presenti. I docenti dell'IC contribuiscono a mantenere climi relazionali aperti, caratterizzati da una positiva curiosità reciproca e dal dialogo. Per l'inserimento degli alunni nelle classi viene seguito un protocollo di accoglienza approvato dal Collegio dei Docenti. Esso contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le diverse fasi dell'accoglienza.

Il protocollo si propone di :

- ✚ facilitare l'ingresso di bambini di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- ✚ sostenere gli alunni neo - arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto favorendo un clima di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- ✚ costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino.

Nella fase di inserimento, se necessario, si fa ricorso ai mediatori culturali per i colloqui con i genitori, per rilevare le competenze disciplinari degli alunni e per lavorare con le classi allo scopo di accompagnare gli inserimenti, stimolare la curiosità dei compagni e favorire l'integrazione.

¹ Si vedano le nuove disposizioni vigenti all'interno delle *Linee guida per le scuole*, approvate con delibera provinciale n° 1799 del 1 settembre 2006 e il regolamento attuativo dell'art. 75 della legge provinciale 7 agosto 2006 n°5.

L'**Alfabetizzazione linguistica** riguarda l'insegnamento dell'italiano L2 come lingua della comunicazione e dello studio. All'interno di ogni Plesso, poco dopo l'inizio delle attività didattiche (settembre/ottobre) in sede collegiale, vengono rilevati i vari bisogni, verificate le risorse umane (ore eccedenti l'orario di cattedra e recuperi per la SSPG e presenze per la SP), che saranno utilizzate per rispondervi sia con interventi su piccoli gruppi (della stessa classe o di più classi), che individuali.

Nella SSPG viene attivato annualmente un laboratorio di italiano L2 tenuto dai docenti della stessa scuola che hanno disponibilità oraria e competenze. In accordo con gli insegnanti di classe si programmano gli interventi che inizialmente hanno lo scopo di mettere in grado gli alunni stranieri di acquisire le prime competenze per saper interagire con adulti e coetanei nell'ambiente scolastico e sociale. Si utilizzano, inoltre, sia le ore di compresenza, sia le attività opzionali che altre ore aggiuntive ricorrendo al Fondo di Istituto e di Qualità, all'interno del quale è riservata una quota per queste necessità.

Nella SP si utilizzano le ore di compresenza durante l'orario scolastico; c'è inoltre la possibilità di far intervenire un facilitatore linguistico, interno o esterno alla scuola, per mettere in atto degli interventi intensivi sulla lingua della comunicazione per gli alunni neo - arrivati in corso d'anno che non abbiano alcuna conoscenza dell'italiano. Sono stati attivati degli interventi-ponte tra i due ordini di scuola cioè i docenti della SP intervengono nella SSPG laddove si renda necessario. Il nostro Istituto ha organizzato in passato, tra le attività annuali di formazione dei docenti, dei corsi di aggiornamento in modo da favorire l'acquisizione delle competenze specifiche tra gli insegnanti nella produzione di materiali didattici semplificati per alunni non italofoni, nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2) e nella gestione delle classi multiculturali.

Esiste, e si cerca di potenziare, all'interno dell'Istituto, uno Scaffale Multiculturale, una piccola biblioteca con testi vari, anche in formato multimediale, testi pedagogici, didattici, schede per l'insegnamento dell'italiano L2, vocabolari di base illustrati, libri bilingui e altro materiale fornito dal Centro Millevoci.

Attualmente si sta sperimentando il "Fascicolo Personale" elaborato lo scorso anno in seno alla "Commissione Intercultura". Il documento raccoglie un'ampia serie di informazioni sul percorso scolastico pregresso e attuale degli alunni, sulle metodologie adottate e sui contenuti sviluppati, ma non solo, prevede anche l'inserimento di informazioni riguardanti l'extrascuola e la sfera delle relazioni. Tutto ciò al fine di consentire una conoscenza più accurata possibile dell'alunno in modo che al passaggio da un ordine di scuola all'altro o da un istituto ad un altro si abbia consapevolezza di tutto il suo percorso di crescita di cui tener conto e sul quale implementare le azioni successive.

Educazione interculturale. Pur riconoscendo come fondamentale un intervento didattico che consenta all'alunno straniero di apprendere la lingua italiana, si ritiene altrettanto importante lavorare anche su aspetti meno tecnici e più culturali, riconoscendo il bambino straniero come portatore di storie, abitudini, conoscenze da rispettare e valorizzare. A tale scopo spesso si fa ricorso ai mediatori culturali il cui compito è proprio quello di agevolare la conoscenza reciproca tra persone di culture, tradizioni, valori diversi e allo stesso tempo contribuire a determinare le condizioni per l'integrazione sociale e la convivenza pacifica all'interno della comunità scolastica.

Nella SSPG viene attivato ogni anno il "Progetto interculturalità", che prevede in tutte le Classi l'intervento di esperti (2 interventi per classe di 2 ore ciascuno), l'uso di giochi di ruolo e di simulazione e l'approfondimento su tematiche relative al progetto da parte degli insegnanti, nel corso dell'anno.

Nei plessi di SP e SSPG si potrà aderire a eventuali progetti di educazione interculturale proposti da associazioni e organizzazioni presenti sul territorio (ACAV, ACCRI,) che



potranno concludersi con la tradizionale festa interculturale che ha preso l'avvio dal progetto "Per una scuola senza confini" nell'anno scolastico 2007/2008. La festa è nata come momento di sintesi di un percorso che coinvolge tutti gli adulti che a diverso titolo hanno a che fare con l'educazione e la formazione: le famiglie (di origine italiana e non), gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, il personale non docente, il dirigente, gli amministratori dei comuni, i servizi e le associazioni e soprattutto i bambini e i ragazzi che della crescita e della formazione sono soggetti attivi e sempre più consapevoli. Referente di Istituto per l'area dell'intercultura è l'ins. Maria Rosaria Gaetani.



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola SPG

«LEVICO TERME»

Via Sluca De Matteoni, 8 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
e-mail : segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>



Scuola Primaria di Levico

Scuola SdPG di Levico

Scuola Primaria di Caldonazzo

Scuola Primaria di Calceranica

Scuola Primaria di Tenna

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

L'Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale (Circolare ministeriale del 26 luglio 1990, n. 205, *La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale*; Circolare ministeriale del 2 marzo 1994, n. 73, *Dialogo interculturale e convivenza democratica. L'impegno progettuale della scuola* e art. 36 della Legge 40/98, non modificato dalla Legge 189/02).



E' da sottolineare che l'educazione interculturale non si esaurisce nei problemi posti dalla presenza di alunni stranieri a scuola, ma si estende alla complessità del confronto tra culture, nella dimensione europea e mondiale dell'insegnamento e costituisce la risposta più alta e globale al razzismo e all'antisemitismo.

L'educazione interculturale si esplica nell'attività quotidiana dei docenti, sulla base di una rinnovata professionalità e si sviluppa in un impegno progettuale e organizzativo fondato sulla collaborazione e sulla partecipazione.

Ciò vuol dire non solo scambiare informazioni, ma vivere e far vivere esperienze, attivare un continuo confronto non solo tra gli operatori della scuola, ma anche tra i soggetti impegnati nei servizi di territorio o investiti di responsabilità sociali.

La consapevolezza del patrimonio di civiltà europea, l'incontro aperto con altre culture e modelli di vita, la garanzia per tutti i cittadini, italiani e non, di acquisire nelle nostre scuole una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale, sono obiettivi a cui le istituzioni scolastiche devono mirare con il concorso e la collaborazione dei soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, enti locali, università, associazioni, istituzioni a vario titolo interessate.

L'Italia sta passando dalla prima fase, nella quale la scuola si è trovata ad affrontare il fenomeno come emergenza, ad una fase di valutazione delle esperienze già realizzate e di programmazione degli interventi. La presenza di alunni stranieri è un dato strutturale e



riguarda tutto il sistema scolastico.

E' per questo che l'Istituto Comprensivo di Levico ha steso il Progetto di Istituto prestando particolare attenzione ai bisogni degli alunni stranieri e a valorizzare il patrimonio culturale e l'esperienza di ciascuno. Ad integrazione di quanto già contenuto nel Progetto di Istituto, la scuola si è dotata, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (art. 75 LP 5/2006), di un **protocollo di accoglienza**.

LE TAPPE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il protocollo di accoglienza è uno **strumento di lavoro aperto** che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce ruoli e compiti degli operatori scolastici; traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione della lingua italiana; favorisce l'instaurarsi di relazioni costruttive tra scuola e famiglia; promuove una attiva collaborazione con le amministrazioni locali, i servizi del territorio, le associazioni per costruire percorsi comuni di formazione e per proporre servizi ed esperienze significative.

Nello specifico il protocollo di accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza degli alunni stranieri, sostenendo gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, anche con percorsi e valutazioni individualizzate²;
- favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione, con il coinvolgimento delle famiglie e delle risorse del territorio, promuovendo la comunicazione e la collaborazione fra i vari soggetti (scuola – famiglia – servizi), nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con la storia di ogni bambino;

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere;

- amministrativo e burocratico (l'iscrizione)
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano seconda lingua)
- sociale (rapporti e collaborazione tra scuola – famiglia - territorio).

LA PRASSI

1. Iscrizione

2. Colloqui iniziali

² Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, delibera provinciale n. 1799 del 1 settembre 2006.



- Colloquio con la famiglia
- Colloquio con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze

3. Assegnazione della classe – scelta della sezione

4. Inserimento nella classe e nella scuola

5. Valutazione

1. Iscrizione

L'iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della famiglia, indipendentemente dal momento in cui essa avviene (regolarmente entro gennaio, in settembre prima dell'inizio delle lezioni o in corso d'anno). Il personale di segreteria incaricato del ricevimento delle iscrizioni è un soggetto importante nell'avviare una interazione positiva con l'utenza.

Gli uffici di segreteria:

- ✚ contattano immediatamente il referente d'istituto che di persona (se in servizio in quel momento) o per telefono fissa il primo colloquio con la famiglia e col bambino e valuta l'eventuale necessità di chiamare per il colloquio anche un mediatore (comunicandolo alla segreteria amministrativa);
- ✚ iscrivono i minori alla scuola, assegnandolo indicativamente alla classe o alla sezione (se necessario utilizzano modulistica bilingue, qualora la scuola ne disponga) e invitano i genitori a esprimere le loro opzioni e preferenze (insegnamento alla religione, attività facoltative, trasporto);
- ✚ raccolgono la documentazione di tipo anagrafico, sanitario e relativa alla precedente scolarità;
- ✚ raccolgono i dati mancanti attraverso l'autocertificazione.

2. Colloqui iniziali

Nei 4/5 giorni che precedono l'inserimento definitivo dell'alunno nella classe, il referente d'istituto per interventi interculturali o un docente della commissione Intercultura, con l'eventuale presenza di un collega del plesso scolastico che l'alunno frequenterà e se necessario con l'ausilio del mediatore, raccoglie una serie di informazioni (colloquio con i genitori e accertamento delle competenze dell'alunno). Tali dati consentiranno di prendere una decisione adeguata, sia sulla classe in cui dovrà essere inserito, sia sui percorsi di facilitazione che dovranno essere attivati. In tali giorni iniziali, compatibilmente con le disponibilità di orario e le risorse del personale, l'alunno potrà essere accompagnato da un docente a familiarizzare con la struttura scolastica per alcune ore.

- **Colloquio con la famiglia**

Il colloquio deve essere chiaramente avvertito come un momento di incontro e di scambio, nel quale si incoraggiano i genitori ad esprimere ansie, interrogativi e aspettative nei confronti del percorso scolastico del figlio.

In questa fase si raccolgono informazioni sul nucleo familiare, sulla storia personale e



scolastica dell'alunno, sugli interessi, le abilità e le competenze possedute.

E' opportuno evitare domande dirette che non rispettino la privacy della famiglia, ponendo grande attenzione al clima instaurato.

Dagli incontri previsti in questa fase potrà emergere una significativa, per quanto iniziale *biografia scolastica e relazionale* dell'alunno.

E' possibile utilizzare delle tracce per il colloquio, soprattutto nell'ottica che potrà essere fatto nel tempo da persone diverse.

- **Colloquio con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze**

Il colloquio, l'osservazione e le prove d'ingresso rappresentano solo il primo passo per accertare competenze ed abilità, sia linguistiche che disciplinari e relazionali del nuovo alunno. In presenza di alunni assolutamente non italofoni è necessario testare tali competenze ricorrendo ad un mediatore.

E' possibile condurre il colloquio con l'alunno (condotto dal docente referente e docente di classe) facendo ricorso ai test di accertamento sottoelencati che saranno scelti a seconda dell'età e della eventuale documentata precedente scolarizzazione del neoarrivato:

- la declinazione delle proprie generalità
- le abilità di lettura e comprensione di brevi testi scritti nella L1 dell'apprendente
- le abilità logico-matematiche
- le abilità grafico – manipolative
- le funzioni di base (spaziali temporali e topologiche)
- la memoria
- la conoscenza del sistema alfabetico in caratteri neolatini
- la capacità di ascolto ed esecuzione di semplici consegne
- la riproduzione orale di semplici consegne
- la risposta a quesiti riferibili a situazioni comunicative autentiche.

Tali prove di ingresso non dovrebbero essere presentate agli alunni neoarrivati a settembre che abbiano la stessa età degli studenti italiani e che inizino la loro scolarizzazione venendo inseriti nella prima classe della scuola Primaria.

I dati, le informazioni e le competenze emerse dai colloqui e dai test consentiranno l'iscrizione dell'alunno ad una determinata classe nel caso in cui non sia stato già assegnato. Gli esiti condivisi con i docenti del Team o del Consiglio di Classe dovranno essere utilizzati dai docenti di classe per approntare un percorso personalizzato per l'alunno, dove è necessario.

Il colloquio, l'osservazione e le prove d'ingresso rappresentano solo il primo passo per accertare indicativamente competenze ed abilità, sia linguistiche che disciplinari, dell'alunno neo iscritto.

In presenza di alunni assolutamente non italofoni è necessario testare tali competenze ricorrendo ad un mediatore.

Poiché per il bambino o il ragazzo straniero è questo un momento significativo di presa di contatto con la nuova realtà scolastica, è importante creare un clima relazionale rassicurante, in cui egli si senta realmente accolto.



Assegnazione alla classe e scelta della sezione

In base agli elementi raccolti nelle due fasi precedenti si decide in merito alla classe di inserimento. Nella norma *“i minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:*

- *dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente superiore o inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;*
- *dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;*
- *del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;*
- *del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno”.*



Per la scelta della sezione devono essere presi in considerazione:

- numero degli allievi per classe;
- tipologia degli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti in classe;
- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri nelle classi;
- situazione globale della classe (clima relazionale, problematiche, ...);
- valutazione dei Consigli di Classe/Commissione Intercultura;
- eventuali risorse (progetti attivati, compresenze, ...);
- insegnamento di una lingua straniera già conosciuta dall'alunno neoarrivato.

Per la scelta della sezione il Dirigente consulta i Consigli di Classe o i Team interessati, i membri della Commissione Intercultura che si sono occupati di raccogliere informazioni durante i colloqui e, in base alle Linee Guida provinciali, alla normativa nazionale ed ai punti del Protocollo di Accoglienza approvato dal Collegio dei Docenti, delibera la scelta della sezione.

3. Inserimento nella classe e nella scuola

Una volta individuate la classe e la sezione e formalizzata l'iscrizione in tutte le sue parti, gli insegnanti del Consiglio di Classe o del Team preparano la classe all'arrivo del nuovo compagno.

In base alle competenze rilevate gli insegnanti delle singole discipline predispongono eventuali percorsi di apprendimento individualizzati, con valutazione individualizzata, come previsto dalla normativa.³

Riguardo l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda si attivano interventi a diversi livelli, utilizzando varie risorse, in base alla situazione dell'organico dei vari plessi e ai bisogni rilevati. *“L'apprendimento e lo studio della **lingua** italiana **dello studio** deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre quindi che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti e responsabili dell'apprendimento della propria*

⁵ Si veda in *Linee guida per le scuole*, il paragrafo 9 a pagina 20: *La valutazione*.

micro - lingua."

Ad inizio di anno scolastico ogni team verifica e segnala di seguito all'interno del Consiglio di Classe i bisogni rilevati nella classe per poter programmare specifici interventi; nel caso della scuola secondaria di primo grado la segnalazione sarà comunicata al referente per l'intercultura per l'opportuna programmazione.

Si consiglia di ottimizzare l'insegnamento di Italiano L2 creando, laddove è possibile, piccoli gruppetti di studenti stranieri, se possibile omogenei, anche di diverse classi (il piccolo gruppo è funzionale anche ad un migliore apprendimento). Se necessario si potranno attivare anche percorsi di matematica. Le attività individualizzate o in piccolo gruppo possono essere svolte dai docenti (sia di classe che di altre classi) ricorrendo a recuperi orari, a gruppi di L2 già esistenti, alle compresenze, all'orario aggiuntivo. Si potrà ricorrere inoltre ad ore remunerate del Fondo Qualità o del Fondo d'Istituto, richieste con un semplice progetto, steso assieme al responsabile di plesso o d'Istituto per l'intercultura e comunicato alla funzione strumentale, da cui emerga la programmazione sull'alunno nel suo insieme. Gli alunni possono anche, per alcune attività e per alcuni periodi, essere inseriti in altre classi (classi aperte anche a scavalco tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di PG). Se richiesta dal genitore è possibile usare per Italiano L2 l'attività alternativa all'ora di religione o ad una lingua straniera.

5. Valutazione

La normativa in vigore rafforza il ruolo e la responsabilità dei docenti e degli Organi Collegiali nella loro autonomia per la valutazione degli alunni non italofoni.

Occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella certificativa o sommativa e considerando adeguatamente:

- il percorso dell'alunno/a
- gli obiettivi realizzabili
- gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento
- la motivazione allo studio ed alle attività della classe
- l'impegno dimostrato
- le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo.

In sede di valutazione i docenti interessati, su indicazioni anche dei referenti di plesso responsabili delle attività svolte nel laboratorio linguistico, espliciteranno nel documento di valutazione le seguenti diciture:

- a) "la valutazione non viene espressa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana", se l'alunno è giunto da poco per cui la valutazione può essere rimandata al periodo successivo;
- b) "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto lo studente si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana."

Nel secondo quadrimestre la valutazione espressa è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque deve essere esplicitata.

Per tutto quello che qui non compare in relazione agli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, si fa riferimento alla normativa vigente.



STAR BENE A SCUOLA Percorsi di Educazione alla Salute



La promozione della "salute" che si concretizza attraverso la costruzione di "competenze di vita" è una priorità tra gli obiettivi educativi del nostro Istituto.

Per competenze, o "life skills", si intendono tutte quelle abilità che è necessario intraprendere, dedicando loro specifici momenti, per imparare a mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. Esse sono: 1.

Capacità di prendere decisioni, 2. Capacità di risolvere i problemi, 3. Creatività, 4. Senso critico, 5. Comunicazione efficace, 6. Relazioni interpersonali, 7. Autoconsapevolezza, 8. Empatia, 9. Gestione delle emozioni, 10. Gestione dello stress.

L'educazione alla salute si pone quindi come strategia globale per l'acquisizione di attitudini e abilità comportamentali capaci di trasformare l'individuo da passivo accettore di accadimenti e cure in critico e responsabile modificatore della salute propria e collettiva.

In quest'ottica compito della scuola è quello di preparare e accompagnare le nuove generazioni al raggiungimento di un livello di consapevolezza critica necessaria per la formazione di una comunità preparata e forte, costruendo le competenze, in un clima di benessere e con il piacere di partecipare in modo attivo ai progetti.

I progetti

Il nostro Istituto ha aderito alla proposta dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di formazione degli insegnanti al fine di coinvolgere gli studenti sul tema della sana alimentazione. Gli insegnanti frequentano il corso per acquisire metodi e strumenti didattici idonei ad uno specifico percorso educativo, i cui obiettivi vengono inseriti nel Piano di lavoro individuale, volto allo sviluppo di una coscienza critica rispetto alle scelte alimentari (incremento del consumo di frutta e verdura) e allo sviluppo nei gesti quotidiani del movimento, vissuto come consapevolezza della propria corporeità nello spazio (a scuola, a casa, all'aperto).

Nelle scuole, a seconda delle esigenze, verranno organizzate o "Colazioni a scuola" con la partecipazione di alunni e genitori o serate informative sull'alimentazione. Le Scuole di Levico, Caldonazzo e Tenna hanno aderito alla seconda annualità del Programma europeo "Frutta nelle Scuole" che prevede la distribuzione gratuita di frutta alla ricreazione del mattino per gli alunni della Primaria. Si definiranno degli obiettivi comuni, anche con la collaborazione dei genitori, per ottimizzare tale opportunità.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado verrà attuato un progetto "Amicizia è..." divenuto ormai "buona pratica", proposto dal Coordinamento Alcool e Guida, per favorire il potenziamento delle abilità sociali e ampliare le abilità relazionali e di comunicazione degli alunni all'interno del gruppo-classe. Gli insegnanti aiuteranno i ragazzi a diventare sempre più consapevoli delle proprie emozioni e responsabili delle proprie scelte, riflettendo e scoprendo come si costruisce un rapporto di amicizia. Altri percorsi aiuteranno ad esplorare, riconoscere ed esprimere le emozioni e i sentimenti, capirli meglio e metterli in comune con i compagni. Saranno stimoli che aiuteranno gli alunni ad acquisire consapevolezza dei propri stati emotivi per affrontare, con maggior serenità, i problemi che si incontrano nella vita di ogni giorno. Il progetto inizierà con lo spettacolo teatrale "Il gabbiano infelice" tratto dal romanzo di Sepulveda "Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" (esempio di una grande amicizia nella diversità) per S.P. di Caldonazzo, Calceranica e Tenna ed "Excalibur" (la cui storia, basata sul "Ciclo bretone" riguarda l'integrazione, la convivenza e l'accettazione della diversità)



per la S.P. Levico, mentre nella S.S.P.G. le classi prime e seconde assisteranno a "La Bella e la Bestia" grande esempio di accettazione della diversità.

Per i ragazzi delle classi terze della scuola S.S.P.G. si prevede un progetto ponte denominato "Peer...uno stile di vita", fra ragazzi del nostro Istituto e i Peer Leader del Marie Curie, allo scopo di facilitare il passaggio dalla S. S. P. G. a quella Superiore mediante l'organizzazione di attività formative ed informative, per favorire una migliore consapevolezza rispetto alle future esperienze ed una migliore percezione della propria salute in un momento importante del percorso di vita, per alcuni particolarmente difficile.

Gli interventi educativi relativi alla sfera dell'affettività e della sessualità nelle classi terze della SSPG riproporranno gli interventi condotti dalla psicologa e dall'ostetrica, accompagnati dagli incontri con i genitori e con modalità concordate con l'apposita commissione incaricata dal Consiglio dell'Istituzione (composta da docenti e genitori). Inoltre, la scuola si pone l'obiettivo di esplicitare gli interventi educativi previsti per l'intero triennio della SSPG, realizzando – entro il corrente triennio – un progetto più complessivo ed integrato attraverso il lavoro della commissione ed il progressivo coinvolgimento dei Consigli di classe e delle componenti docente e genitoriale. Tale percorso, che valorizzerà anche attività già presenti nell'esperienza delle classi, interessando le varie discipline, intende approfondire tematiche relative alla conoscenza di sé, alla relazione con gli altri, alla scoperta del proprio corpo e della sfera emotiva, per una progressiva maturazione ed assunzione di responsabilità. Nel presente anno scolastico, sono programmati anche due incontri dei ragazzi della seconda e terza classe della SSPG con lo psicologo dott. Ezio Aceti.

Con la dott.ssa Deuscit Vincenza, psicologa dello sviluppo e dell'educazione, è attivo dall'anno scolastico 2008/2009 uno sportello di ascolto. Questo spazio è stato molto utilizzato sia da alunni, da insegnanti e da genitori.

Con il Gruppo Interistituzionale si è programmato un progetto per genitori suddiviso in tre percorsi distinti di cui due riservati ai genitori del nostro Istituto ("Il tempo dei padri" con il dott. Aceti e "Anche il genitore è una persona" con il dott. Bonfanti).

Altri percorsi per i genitori si svolgono in collaborazione con il personale interno.

Al termine dei tre percorsi formativi verrà portato in scena uno spettacolo teatrale che vedrà protagonista un gruppo di giovani e adulti che lavoreranno insieme.

Nel campo della sicurezza vengono programmati, nei vari ordini di scuola, interventi con gli esperti della Polizia Municipale di zona e per gli studenti delle classi terze della S.S.P.G. è previsto il corso di preparazione, curato da un docente interno, per il conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore. Costanti sono nei vari plessi dell'Istituto le prove di evacuazione degli edifici con le relative unità di informazione per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni a rischio.

Sono previsti nelle classi terze della S.P. interventi del personale del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco.

Il personale volontario della Croce Rossa Italiana presta la propria opera per brevi percorsi informativi sul Primo Soccorso.

L'Educazione alla Salute, valorizza le professionalità esistenti all'interno dell'Istituto, utilizza le risorse del territorio attingendo dalla ricchezza di proposte che vengono dall'esterno, quelle ritenute più efficaci.

La Referente per l'Educazione alla Salute è l'insegnante Sandra Avancini.



SPAZIO D'ASCOLTO



Il servizio "Spazio di ascolto" è un luogo d'incontro e di

integrazione tra scuola e famiglia e ha uno scopo di tipo **informativo, orientativo e consultivo**. Ha come finalità la promozione del benessere sociale e psicologico degli alunni, affrontando insieme le situazioni di disagio che interferiscano coi normali meccanismi di crescita bio-psico - sociale dei ragazzi. E' uno spazio fondamentale per contrastare la dispersione scolastica e la devianza.

Il progetto prevede la presenza a scuola di uno psicologo dello Sviluppo e dell'Educazione per una mattina alla settimana, presso la scuola media.

Lo sportello di Ascolto Psicologico, attivo e gratuito nell'orario scolastico, rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, offrendo nella quotidianità la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto.

La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza; la rielaborazione nella relazione con lo psicologo, attraverso un ascolto attento e non giudicante e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono una migliore comprensione delle vicende del mondo interiore, del riconoscimento e dell'espressione emotiva, che il più delle volte compromettono l'apprendimento e determinano l'attuazione di comportamenti problematici.

CHI PUO' USUFRUIRE DEL SERVIZIO?

Si tratta di uno spazio di ascolto:

- per i genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà o che cercano un aiuto, un confronto per qualunque aspetto riguardante l'educazione dei propri figli, per comprendere meglio una determinata situazione e per aiutarli nella comunicazione tra genitori e figli in periodi diversi della loro crescita: infanzia, fanciullezza, adolescenza;
- per gli alunni che desiderano avere un consiglio sulle amicizie, sulle emozioni e sui sentimenti, sulla scuola e lo studio, sui rapporti coi genitori o che hanno bisogno di un aiuto in un momento di difficoltà;
- per gli insegnanti che desiderano confrontarsi su problematiche relazionali, chiedere una collaborazione o segnalare situazioni di disagio di singoli alunni o classi.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO?

Per avere un colloquio è possibile prendere un appuntamento direttamente con l'esperto.



I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto Comprensivo Levico Terme predispone ogni anno un Piano di intervento, definito tenendo conto del Progetto d'Istituto e di quanto progettato nei Consigli di Classe e condiviso a livello di plesso, per quanto riguarda le misure per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con



Bisogni Educativi Speciali (BES).

La L.P. n.5/06 dichiara tra le sue finalità la necessità di garantire il diritto alla piena realizzazione della persona, anche attraverso l'attivazione di servizi ed iniziative atte al sostegno e all'integrazione degli studenti con BES derivanti da disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento, situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali. La legge definisce i BES come alunni con disabilità ai sensi della legge 104/92, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con difficoltà di vario tipo che compromettono significativamente il processo scolastico.

Nel nostro Istituto, accanto ad alunni certificati ai sensi della legge 104, ce ne sono altri che evidenziano difficoltà nel mantenere i ritmi richiesti dai programmi di classe, altri con problemi di controllo emozionale e alterazioni del comportamento, per i quali sono necessarie attenzioni ed aiuto particolari, affinché lo stare a scuola per loro e per i compagni possa essere utile e proficuo sia sul piano didattico che su quello relazionale.

L'intervento prevede l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES, per sostenerne i processi di apprendimento, in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla condizione di disabilità.

Relativamente alle classi iniziali del primo e del secondo ciclo, l'Istituzione scolastica, nel predisporre il piano di intervento, tiene conto della documentazione trasmessa dalla Scuola dell'Infanzia o dall'Istituzione scolastica di provenienza, come pure delle informazioni fornite, durante appositi incontri, dalle figure professionali che hanno seguito il bambino. Successivamente all'assegnazione delle risorse, l'Istituzione scolastica provvede alla programmazione definitiva degli interventi.

Per ciascuno studente con BES i Consigli di classe elaborano una proposta di Profilo Dinamico Funzionale, di Piano Educativo Individuale e di Progetto Educativo Personalizzato, che contengono le misure dispensative e gli strumenti compensativi, come pure gli adattamenti didattici necessari a garantire l'apprendimento, con il coinvolgimento costante della famiglia.

Periodici incontri con gli specialisti (psicologo, neuropsichiatra, logopedista) vengono richiesti ed organizzati dall'Istituto, che partecipa con la presenza degli insegnanti di classe, di sostegno e degli assistenti educatori che operano sullo studente; ad ogni incontro sono invitati i genitori.

Gli operatori coinvolti sono:

- i docenti curricolari;
- gli insegnanti di sostegno, ai quali spetta il compito di leggere le diagnosi, di predisporre il PDF e il PEP, di promuovere l'integrazione/inclusione, in collaborazione con il contesto scolastico ed extrascolastico;
- gli assistenti educatori che concorrono, con mansioni educative e di assistenza, alla programmazione e all'organizzazione delle attività per la realizzazione del PEP.
- il coordinatore per i Bisogni Educativi Speciali.

L'IC di Levico si avvale della figura del Coordinatore per i Bisogni Educativi Speciali, con mandato definito dal Dirigente, che supporta i colleghi nella realizzazione di esperienze, progetti, procedure, in particolare per la raccolta di documentazione, contatti con gli operatori dei Servizi sanitari e Sociali, con lo "Spazio Giovani", con le famiglie, nel passaggio di informazioni tra ordini di Scuola diversi, nel contatto con soggetti e Istituzioni extrascolastiche, a supporto del percorso scolastico o per attivare percorsi integrati.

Per quanto riguarda gli alunni certificati in base alla legge 104/92, la Scuola ha istituito un fascicolo che contiene:



- certificazione sanitaria ai sensi della legge 104/92, rilasciata annualmente dagli specialisti su richiesta della famiglia;
- diagnosi funzionale redatta dallo specialista al momento della prima certificazione e nel passaggio da un grado all'altro dell'istruzione;
- Profilo Dinamico funzionale (PDF), documento condiviso dalla famiglia, dallo specialista e dalla Scuola, da cui emerge il quadro di sintesi dello sviluppo raggiunto dallo studente nelle diverse aree;
- Piano Educativo Personalizzato (PEP), documento nel quale vengono descritti annualmente gli interventi progettati dalla scuola per l'alunno;
- verbali degli incontri di consulenza e verifica delle attività didattiche;
- relazione di fine anno che documenta il percorso seguito dall'alunno.

Vengono inoltre predisposti ed organizzati dei "Progetti ponte" con gli ordini di Scuola superiori, con lo scopo di indirizzare al meglio gli alunni con BES nel loro successivo percorso scolastico.

Dall'anno scol. 2008/09 è attivo un accordo di rete con l'IC Pergine 2 denominato "Ritrovarsi ... per", che ha come destinatari gli studenti con forte rischio di dispersione scolastica. Il progetto si muove su modelli formativi di carattere esperienziale, empatico, psicologico - relazionale in cui il "learning by doing" è filo conduttore, obiettivo è il conseguimento di abilità cognitive, sociali, metacognitive e operative. Il ruolo degli insegnanti e degli operatori in questo tipo di laboratorio è di creare un ambiente cognitivo stimolante in cui la figura dell'adulto abbandona in parte il ruolo di unico attore per rivestire il ruolo di consulente, osservatore e promotore di processi.

In Istituto è stata costituita una commissione dedicata all'analisi e alla condivisione delle problematiche relative ai bisogni educativi speciali, per l'individuazione delle opportune strategie da adottare. La commissione intende creare una rete in cui insegnanti ed educatori possano sentirsi supportati nella realizzazione dei loro progetti formativi e vuole essere promotrice di buone pratiche di integrazione scolastica utili e di ispirazione per tutto l'Istituto Comprensivo.

Particolare attenzione viene riservata ai disturbi specifici di apprendimento con la costituzione di gruppi di lavoro docenti-genitori, corsi di formazione e l'adozione di programmi specifici.

Referente d'istituto per l'area BES è l'ins. Sara Buganè.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



Nel nostro istituto all'**insegnamento della religione cattolica (IRC)** sono riservate lezioni settimanali, due ore per la scuola primaria, un'ora per la scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnanti di religione, come i colleghi delle altre materie, hanno programmi di riferimento, pubblici e approvati dall'autorità scolastica, che seguono i seguenti punti:



"Nel quadro delle finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa Cattolica, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese. (Art. 1 Nuovi

programmi IRC).

Con riguardo al particolare momento di vita degli studenti e in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro e civile, l'IRC offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico - culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca del senso della vita, contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso". (Art. 2 Nuovi programmi IRC).

Ogni anno, all'atto dell'iscrizione alla classe successiva, la famiglia e lo studente decidono se avvalersi o meno di tale possibilità.

Gli studenti che intendano non avvalersi dell'ora di religione possono scegliere una delle possibilità che la scuola offre, ovvero

- attività didattico - formative
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente
- libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente
- uscita dalla scuola.

Gli attuali orientamenti normativi indicano che per la scuola primaria le attività proposte siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" e la scuola SSPG ad approfondire "le tematiche fondamentali della vita e della convivenza civile" (CC.MM (129-130/86); si è dunque deciso di indirizzare le scelte degli argomenti da trattare e approfondire verso le seguenti grandi tematiche:

- LA PACE E LA CONVIVENZA CIVILE
- LA GIUSTIZIA E I DIRITTI UMANI
- LA SALVAGUARDIA DELLA NATURA
- LA MULTICULTURALITA' E IL DIALOGO

**Uno sguardo sull'evoluzione percentuale di coloro che si avvalgono dell'IRC
(dati nazionali desunti dalla relazione annuale pubblicata a cura della Chiesa cattolica)**

Anno scolastico	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado
2008/09	94,2	92,7	85,3
2007/08	94,6	92,7	84,5
2006/07	94,6	92,9	84,6
2005/06	95,2	93,1	85,0
2004/05	95,5	93,2	85,3
2003/04	95,8	94,1	86,5
2002/03	96,0	94,3	87,5



2001/02	96,4	94,7	87,6
2000/01	96,8	95,1	88,1
1999/2000	96,5	94,9	86,7
1998/99	96,9	95,1	87,5
1997/98	97,0	95,6	88,2
1996/97	96,8	95,7	88,1
1995/96	97,3	95,6	88,8
1994/95	97,2	96,0	90,3
1993/94	96,3	95,4	88,6

LA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA



Compito della scuola è quello di rendere il più unitario possibile il percorso formativo degli studenti, soprattutto nei momenti di passaggio da un ordine di istruzione all'altro, evitando la frammentazione, al fine di favorire lo sviluppo e la crescita della persona. La continuità verticale costituisce ottimo momento di incontro fra docenti per una progettazione comune che ha come obiettivi principali:

- consentire ai ragazzi di star bene a scuola con se stessi e con gli altri, costruendo solidi legami di amicizia;
- far progredire i ragazzi sulla strada del potenziamento delle proprie competenze e della costruzione delle conoscenze;
- aiutare ad accogliere il cambiamento come evento stimolante che metta alla prova e proietti verso nuovi orizzonti.

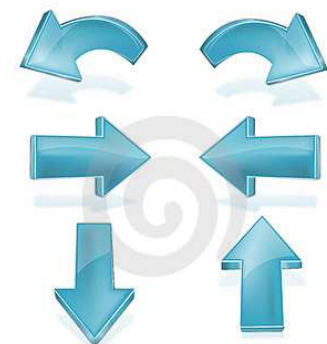
“COMINCIAMO INSIEME”

Progetto di accoglienza e continuità per studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

La continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria

ATTIVITA'

- Incontro con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia che seguono gli alunni che entrano in classe prima per conoscere e approfondire i progetti in cui sono coinvolti i bambini, evidenziando i percorsi seguiti in merito all'acquisizione delle competenze di base nelle varie aree.



- Visita alla scuola elementare dei bambini della scuola per l'infanzia e incontro con gli alunni delle classi prime e quinte con attività comuni concordate.

VERIFICHE

I docenti di prima, dopo circa un mese di attività con i nuovi alunni, si incontrano con le insegnanti della scuola dell'infanzia per una verifica del processo di inserimento e approfondire eventuali tematiche che si sono evidenziate.

TEMPI

- Incontro con le insegnanti della scuola dell'infanzia: in marzo-aprile per una prima presentazione dei bambini e per pianificare il calendario delle attività comuni.
- Incontro con i genitori: a maggio viene effettuata una riunione collettiva per l'illustrazione dell'organizzazione scolastica. Nella prima settimana di settembre i docenti di prima incontrano i genitori di ogni classe in apposite riunioni per una prima presentazione.

La continuità scuola primaria – scuola secondaria di primo grado

DESTINATARI: gli alunni, le famiglie e gli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI:

- creare una rete di collaborazione e comunicazione tra gli adulti che hanno compiti educativi nei confronti dei ragazzi, mettendosi fin dall'inizio dell'anno a disposizione dei genitori che lo ritengano importante;
- abbassare il livello di tensione, preoccupazione, difficoltà a fidarsi, che può esserci in qualche famiglia o per qualche ragazzo, relativamente all'ingresso nella scuola media;
- raccogliere dai genitori, ancora ad inizio anno, informazioni utili sui ragazzi, per integrare quelle tradizionalmente trasmesse dagli insegnanti delle quinte elementari che li hanno seguiti;
- dare anche ai ragazzi un ruolo attivo, consapevole ed autorevole nella creazione del loro "profilo iniziale";
- mettere gli insegnanti del Consiglio di Classe nelle condizioni di progettare tempestivamente percorsi adeguati alle necessità degli alunni.

ATTIVITA'

- Incontro con gli insegnanti delle scuole primarie che hanno seguito gli alunni in quel corso di studi, per evidenziare aree di forza, punti deboli, percorsi particolari, competenze nelle varie aree (socializzazione, autonomia e metodo di lavoro, comunicazione, logica), come è consuetudine nei primi giorni di settembre.
- Disponibilità di alcuni insegnanti del Consiglio di Classe ad incontrare singolarmente i genitori nelle prime due settimane di scuola, per favorire una sorta di "patto educativo", per chiedere informazioni che possono aiutare ragazzi ed insegnanti a raggiungere presto un livello adeguato di conoscenza delle reali necessità, potenzialità, difficoltà, di alcuni fatti o caratteristiche importanti secondo i genitori, che non necessariamente possono essere state comunicate dagli insegnanti delle elementari. Questo precoce scambio dovrebbe anche stemperare eventuali



tensioni o paure verso la nuova scuola, evitando che esse gravino sui ragazzi in modo negativo, nonché aiutare gli insegnanti ad adottare le strategie adatte a stimolare positivamente il ragazzo in un breve arco di tempo. [Le informazioni vengono raccolte utilizzando dei moduli, allegati (in originale o in forma sintetica) al verbale di ogni Consiglio di Classe].

- Proposta ai ragazzi di attività espressive diverse nelle prime settimane di scuola affinché possano parlare di se stessi, delle proprie potenzialità o carenze nelle varie aree (socializzazione, autonomia e metodo di lavoro, comunicazione, logica) o nelle diverse situazioni, facendo in modo di aiutarli nel processo di autovalutazione e riflessione su quello che gli altri pensano di loro e quello che invece loro stessi fanno di sé. Questo per metterli da subito al centro del loro processo di apprendimento, aiutandoli a riconoscere il loro ruolo di protagonisti della propria crescita globale e rispettando i loro tempi di maturazione ed apprendimento.

VERIFICHE

Il Consiglio di Classe valuterà nel corso dell'anno l'efficacia dell'attività proposta rispetto agli obiettivi fissati.

TEMPI

- Incontro con gli insegnanti elementari: a maggio con la commissione "formazione classi" della SSPG e all'inizio di settembre con i docenti dei vari Consigli di Classe, all'interno del calendario proposto nel Piano Annuale delle Attività.
- Incontro con i genitori: entro le prime due o tre settimane di scuola un paio di insegnanti del Consiglio di Classe mettono a disposizione dei genitori interessati alcune ore in base al loro orario settimanale, raccolgono le disponibilità dei genitori per queste ore e fissano per ciascuna famiglia 10/15 minuti di colloquio. Le informazioni raccolte vengono riportate in forma sintetica al Consiglio di Classe.
- Lavoro con i ragazzi: gli insegnanti delle discipline che più si prestano a questo tipo di lavoro curano, nelle ore curricolari di settembre/ottobre, la presentazione di sé ai compagni, usando i linguaggi espressivi propri delle discipline, curandone la documentazione.
- Di anno in anno viene individuato un referente di progetto all'interno del gruppo dei coordinatori delle classi prime.

La continuità scuola secondaria di primo grado- scuola sec. di secondo grado

Oltre le attività previste per l'orientamento che sono descritte nelle apposite schede del presente Progetto di Istituto, sul piano didattico sono attivi dei gruppi di docenti fra gradi di scuola diversi in servizio presso gli istituti presenti sul territorio per definire obiettivi comuni e curricoli verticali. Vengono anche analizzati i risultati delle prove di ingresso degli studenti della prima classe degli istituti superiori.

SCUOLE PARTECIPATE

Scuola e famiglia si incontrano



L'Istituto Comprensivo di Levico aderisce nell'anno scolastico 2006/2007 alla proposta progettuale del Dipartimento Istruzione P.A.T denominata Genitorialità e Partecipazione "Un villaggio per educare".



Tale proposta di sperimentazione fa riferimento ad un documento sul rapporto scuola-famiglia dal titolo "Dalla rappresentanza alla partecipazione" elaborato durante l'anno scolastico 2005-2006 da un gruppo di quarantacinque persone (dirigenti, docenti, genitori, rappresentanti di associazioni genitoriali, altri Enti e operatori psicopedagogici) nella prospettiva di una scuola partecipata.

Il documento di progettazione viene presentato nel mese di ottobre alla Consulta dei genitori e approvato dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Levico in data 17/11/2006. All'interno di questi organi collegiali emerge una componente genitoriale che si rende



disponibile a dare vita ad un gruppo di lavoro congiunto genitori - docenti - rappresentanti Enti territoriali.

Obiettivo del progetto è avviare all'interno della scuola esperienze organiche di processi partecipativi centrati sul rapporto scuola - famiglia.

Tale proposta nasce dalla finalità posta nella nuova legge provinciale n. 5 del 07/08/2006 all'art. 2 comma 1 punto L, che prevede di promuovere la

partecipazione delle famiglie e anche dalla necessità che la stessa Consulta dei genitori prevista dall'art. 29, diventi strumento efficace in funzione del raggiungimento di tale obiettivo.

Alle scuole aderenti al progetto il Servizio Innovazione e Sviluppo del Dipartimento Istruzione della Provincia offre un supporto progettuale .

Durante il mese di maggio la commissione " Partecipazione scuola e famiglie" dell'Istituto Comprensivo di Levico organizza, in collaborazione con il gruppo Genitorialità e Partecipazione del Dipartimento Istruzione P.A.T e l'equipe di Scienze della formazione dell'Università di Verona, un corso di formazione congiunto per docenti e genitori dal titolo "Il rapporto scuola-famiglia: opportunità e nuove prospettive".

Il corso, coordinato dal Professore Claudio Girelli, si articola in quattro incontri.

Il gruppo di formazione vede la partecipazione congiunta di genitori, docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, l'assessore all'Istruzione del comune di Levico Benedetti Arturo e della responsabile del Centro Aperto dott. Baldo Carmelita.

Da molti viene ribadito che per la prima volta docenti e genitori (diversi di essi sono rappresentanti di classe) hanno l'opportunità di discutere, di dialogare e di confrontarsi al di fuori delle solite occasioni offerte dalla scuola (assemblee e udienze) .

Per tutti i partecipanti gli incontri sono occasione di costruzione dei presupposti di una reale partecipazione e collaborazione nella realizzazione di modalità condivise dalla comune impresa educativa.

Nell'anno scolastico 2008/09 le scuole che aderiscono a tale progettazione costituiscono "La rete trentina delle scuole partecipate" coordinate da Stefano Sarzi Sartori responsabile del progetto per conto dell'Iprase.

Nel primo incontro di rete del 24/10/08 alla presenza della Professoressa Luigina Mortari e del Professore Girelli sono presenti i seguenti istituti: I.C. di Isera Rovereto, I.C. di Levico, I.C. Altopiano di Pinè, I.C. Cavalese, I.C. Trento 7, I.C. Trento 6.

Al termine della riunione la Prof. Mortari affida alle scuole presenti una proposta di riflessione e lavoro suddivisa in tre punti

1. mettere a fuoco un problema presente nella realtà di ogni singola scuola;
2. mettere a fuoco in relazione ad esso il proprio desiderio;
3. mettere a fuoco una prospettiva percorribile per realizzare quel desiderio.

Il gruppo di progetto dell'Istituto Comprensivo di Levico, nei numerosi incontri successivi, lavora sul tema della gestione dei compiti a casa. In base alle questioni emerse, nei dibattiti si rileva come la questione dei compiti riguardi sia i bambini/alunni, sia i genitori,



sia i docenti e si propone sul tema un progetto di sperimentazione da adottare in alcune sezioni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di promuovere, attraverso la programmazione di apposite iniziative che incrementino comprensione, dialogo e condivisione, una modalità sperimentale di approccio al tema dei compiti a casa che trasformi un "problema" (quello appunto dei compiti a casa) in un'occasione di crescita: per i genitori, i docenti, i figli/alunni e quindi per la scuola tutta. Da segnalare a questo proposito la partecipazione al convegno provinciale del 20 febbraio 2010 "Partecipazione e innovazione nella scuola dell'autonomia. Le scuole partecipate si raccontano", al quale il nostro istituto ha partecipato con il gruppo di progetto incentrato sui compiti a casa. Anche per l'anno 2010/2011 la commissione Scuole Partecipate individuerà un tema in merito al quale si progetteranno azioni comuni docenti – genitori.

Accanto al progetto si muove un'altra attività relativa alla costituzione della **Biblioteca genitori**, costituita da circa 80 volumi e incentrata su alcuni argomenti: compiti a casa, metodo di studio, relazione bambini – genitori - insegnanti, mass media, aspetti pedagogici nonché normativi, situazioni di disabilità e difficoltà, strategie per il benessere fisico ed emotivo, riflessioni sull'interculturalità, sulla fermezza educativa, ... Si tratta di fornire un'occasione in più per trovare suggerimenti e risposte, tra le righe di un libro o di una rivista, alle domande sull'educazione dei figli e sulle diverse modalità dell'essere genitori. La Biblioteca ha sede nella palazzina degli uffici di Segreteria; il prestito può essere richiesto di persona (in determinate fasce orarie), telefonicamente o via e-mail.



ICH SPRECHE, I SPEAK ...



La conoscenza delle lingue straniere è ormai ritenuta indispensabile in ogni progetto formativo. La lingua arricchisce la personalità del ragazzo, ne influenza la formazione sia sul piano affettivo sia su quello intellettuale.

"Le lingue sono anche un punto di passaggio obbligato per la conoscenza degli altri. La loro

padronanza contribuisce quindi a rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa nella sua ricchezza e diversità culturale e la reciproca comprensione fra i cittadini europei." (Libro bianco dell'Unione Europea, Art.4)

Nella **scuola secondaria di primo grado** l'insegnamento delle lingue prevede tre ore settimanali nella prima, seconda e terza classe sia per il tedesco sia per l'inglese.

Il dipartimento di lingue ha deciso di sperimentare un **progetto per gruppi di livello**, per un'ora la settimana, nelle classi terze. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi terze per entrambe le lingue straniere (tedesco e inglese). Questo progetto rende possibile la divisione della classe in gruppi di alunni riuniti per livello; offre così percorsi di apprendimento più personalizzati, cercando di dare ad ognuno l'insegnamento e i tempi per apprendere più adatti. La divisione per gruppi di livello consente di dedicare agli studenti un "tempo - parola" più esteso. Ciò permette di concedere maggior spazio alle attività di ascolto ma, soprattutto, alla comunicazione orale. I gruppi sono flessibili, così si garantisce agli alunni la possibilità di passare da un gruppo all'altro, qualora si verificassero miglioramenti o si incontrassero difficoltà. Alle lezioni frontali si accompagna l'uso di tecnologie e di materiali multimediali (canzoni, filmati, giochi didattici.....) al fine



di animare le lezioni, sostenere la motivazione e l'interesse e di fatto arricchire la conoscenza di paesi diversi dal proprio.

Per aiutare a migliorare l'apprendimento della lingua si ritiene utile l'intervento del **lettore di madrelingua** sia per il tedesco che per l'inglese. I ragazzi, durante le ore con il/la lettore/lettrice, sono stimolati a parlare il più possibile in lingua su temi e argomenti precedentemente programmati. L'obiettivo è anche quello di creare motivazione e avvicinare i ragazzi il più possibile alla cultura tedesca e inglese.

L'intervento del lettore è previsto, per un'ora la settimana, in tutte le classi prime a partire dal secondo quadrimestre, in tutte le altre classi per tutto l'anno scolastico.

Nelle attività del mercoledì pomeriggio sono inseriti i laboratori per la preparazione agli esami di **certificazione linguistica** sia per il tedesco che per l'inglese. Gli alunni che lo desiderano possono sostenere alla fine delle attività di laboratorio (maggio - giugno), gli esami esterni di certificazione linguistica (FIT 1 - FIT 2) per il tedesco e (KET) per l'inglese, che attestano le competenze A1 e A2 stabiliti dal Consiglio d'Europa nel framework. Gli esami per la certificazione esterna sono tenuti da enti certificatori riconosciuti come il Goethe Institute, per il tedesco, e la Cambridge University, per l'inglese.

Vengono organizzati **soggiorni estivi** in Austria o Germania e Gran Bretagna. La finalità del soggiorno linguistico è quella di approfondire e potenziare la conoscenza della lingua attraverso l'attivazione di percorsi di apprendimento organizzati in funzione dello sviluppo di competenze in un ambiente più realistico di quello scolastico. I ragazzi miglioreranno la consapevolezza della propria identità culturale, confronteranno la propria cultura con quella straniera ed impareranno ad apprezzarle entrambe.

E' inoltre previsto un laboratorio didattico di inglese di **"Theatrino"**. L'attività è rivolta a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze e prevede sei show della durata di sessanta minuti ciascuno con workshop, in tre giornate diverse. Ogni show è composto da vari giochi interattivi, didattici e graduati in base alle competenze linguistiche dei ragazzi. Gli workshop dopo lo show sono generalmente riservati a due o tre classi per volta. Riprendono in modo informale parti dello spettacolo e si adattano agli interessi dei partecipanti. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, si confrontano con "native speakers" e stimolano gli "skills listening e speaking". Questa attività è efficace, perché veicola strutture e funzioni linguistiche attraverso il coinvolgimento emotivo degli alunni, che sono stimolati a parlare in inglese e ad aprirsi con minori inibizioni a nuove esperienze culturali.

COOPERANDO SI IMPARA



L'attività sulla cooperazione che gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado intendono promuovere, è volta a rendere i ragazzi protagonisti attivi del "lavorare insieme".

Il lavoro permette infatti di confrontarsi sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti per arrivare a scelte condivise e sempre più consapevoli.

L'approccio che si intende seguire è appunto fondato sull'esperienza, la riflessione, l'azione.

I ragazzi vengono così sensibilizzati ai valori della pace, della solidarietà e della cittadinanza attiva.



CLASSI PRIME

Obiettivi	Attività
- Sviluppo della capacità di rispetto,	- Laboratorio di giochi cooperativi -



<p>disponibilità all'interazione e collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso di responsabilità. - Sviluppo dell'autonomia. - Sviluppo della capacità di comunicazione attraverso il corpo. - Acquisizione di consapevolezza emotiva. - Sviluppo delle relazioni. - Sviluppo della capacità di ideazione e costruzione di azioni motorie e giochi - Acquisizione di conoscenze circa un realtà cooperativa internazionale (ACCRI) - Sviluppo della capacità di individuare problemi, progettarne e attuarne soluzioni - Acquisizione della consapevolezza circa l'efficacia della collaborazione con gli altri al fine di raggiungere soluzioni comuni - Acquisizione di modalità di partecipazione democratica 	<p>progetto "Cooperando si impara" strutturato in due incontri condotti dagli operatori della UISP (Unione Italiana Sportper tutti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di meta riflessione individuale e di gruppo. - Incontro con una realtà di cooperazione internazionale (ACCRI), nell'ambito del progetto "Multiculturalità". - Esperienze di discussione e lavoro comune finalizzato alla soluzione condivisa di problematiche (assemblee di classe e Consulta degli studenti). - Relazione finale guidata, sull'intero percorso
--	--

CLASSI SECONDE

Obiettivi	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di conoscenze sulla Cooperazione e la sua storia - Acquisizione di conoscenze circa un realtà cooperativa internazionale (ACCRI) e locale - Sviluppo della capacità di individuare problemi, progettarne e attuarne soluzioni - Acquisizione della consapevolezza circa l'efficacia della collaborazione con gli altri al fine di raggiungere soluzioni comuni - Acquisizione di modalità di partecipazione democratica 	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della nascita e dell'organizzazione della Cooperazione in Trentino - Incontro con una realtà di cooperazione internazionale (ACCRI), nell'ambito del progetto "Multiculturalità". - Visita ai luoghi della cooperazione ("Il viaggio dell'emozione") - Visita guidata a realtà cooperative (Caseificio di Fivè) - Relazione finale sulle uscite - Esperienze di discussione e lavoro comune finalizzato alla soluzione condivisa di problematiche (assemblee di classe e Consulta degli studenti). - Relazione finale sull'intero percorso



CLASSI TERZE

Obiettivi	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle conoscenze relative alla storia delle Cooperazione trentina - Acquisizione di conoscenze relative al funzionamento di una cooperativa - Sviluppo della capacità di individuare problemi, progettarne e attuarne soluzioni - Acquisizione della consapevolezza circa l'efficacia della collaborazione con gli altri al fine di raggiungere soluzioni comuni - Acquisizione di modalità di partecipazione democratica 	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della Cooperazione in Trentino - Incontro con un esperto esterno (ACCRI) sul funzionamento di una Cooperativa. - Visita guidata a realtà cooperative locali (Cooperativa di consumo, Cassa Rurale di Levico) - Relazione finale sulle uscite - Esperienze di discussione e lavoro comune finalizzato alla soluzione condivisa di problematiche (assemblee di classe e Consulta degli studenti) - Relazione finale sull'intero percorso



COOPERANDO SI IMPARA RIFLESSIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Cosa abbiamo fatto	Quali difficoltà ho incontrato	Quali sono gli aspetti positivi dell'attività	In quale situazione può essere utile lavorare con gli altri. Perché?

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' "CONOSCO LA COOPERAZIONE TRENTINA: IL VIAGGIO DELLE EMOZIONI"

- Presentazione dell'attività (chi, quando, dove)
- Motivo dell'uscita
- Momenti significativi
- Presentazione delle attività e delle modalità di conduzione
- Valutazione e riflessioni



L'ORIENTAMENTO nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Curricolo triennale

La valenza della SSPG è orientativa e formativa, cioè deve porre l'alunno in condizioni di iniziare a conoscere,



capire, durante il percorso triennale, se stesso, il gruppo sociale nel quale è inserito, la realtà concreta - economica che lo circonda in modo tale da possedere degli strumenti per operare, guidato, la prima scelta importante per il suo progetto di vita, che è quella della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Pertanto l'orientamento scolastico - formativo è inteso nella sua dinamicità come parte integrante del processo di maturazione della personalità del ragazzo.

Per questo sono state strutturate durante i tre anni attività e argomenti diversi.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	STRATEGIE
<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ impara a conoscersi: valorizza le proprie capacità e riconosce i propri limiti ❑ riconosce e nomina i propri sentimenti, stati d'animo e reazioni ❑ migliora le capacità di rapportarsi con i compagni ❑ impara ad organizzare il proprio lavoro scolastico ❑ impara a conoscere l'organizzazione, le figure, le proposte didattico - formative della SSPG 	<p>L'INSEGNANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ guida l'alunno ad osservarsi attentamente ❑ guida l'alunno nel riconoscimento dei propri stati d'animo, sensazioni ed emozioni, attraverso conversazioni, letture ed attività legate ad esperienze diverse ❑ propone l'attività "Cooperando si impara" ❑ avvia l'alunno all'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio (attività di metodo) ❑ propone all'alunno attività operative legate alle sue esperienze personali e avvia la conoscenza preliminare della materia

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	STRATEGIE
<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ riconosce e accetta i cambiamenti del proprio corpo ❑ prende coscienza dei mutamenti psicologici tipici dell'età ❑ mette se stesso in relazione con la famiglia ed il gruppo ❑ inizia a conoscere la realtà locale dal punto di vista economico, sociale e culturale ❑ opera scelte più consapevoli nell'ambito dello studio (organizzazione e metodo di lavoro) ❑ conosce alcuni aspetti della realtà territoriale 	<p>L'INSEGNANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ guida l'alunno nel riconoscimento dei propri stati d'animo, sensazioni ed emozioni attraverso conversazioni, letture ed attività legate ad esperienze diverse ❑ lo aiuta a conoscere i cambiamenti del proprio corpo ❑ lo educa a riconoscere e controllare il proprio corpo in rapporto agli altri e all'ambiente ❑ lo guida alla ricerca e alla lettura dei dati e delle informazioni sul territorio per conoscerne le caratteristiche ❑ crea occasioni in cui l'alunno possa operare delle scelte motivate



	<ul style="list-style-type: none"> ❑ avvia l'alunno alla conoscenza della Cooperazione Trentina proponendo "Il viaggio delle emozioni" ❑ effettua visite sul territorio per conoscere le realtà economiche, sociali e culturali, sfruttando le offerte proposte
--	---

Il percorso formativo nel corso della terza media sarà concepito come un processo globale formativo ed unitario in quanto stimolerà nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta dapprima scolastica e poi lavorativa. Quindi l'Orientamento non sarà inteso tanto come l'aiuto esterno di chi conoscendo o credendo di conoscere l'alunno gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica quanto piuttosto un processo mediante cui il discente arriva gradualmente all'auto - orientamento, ossia a poter scegliere da solo

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	STRATEGIE
<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ applica comportamenti e strategie utili volte a migliorare l'organizzazione, l'autonomia ed il metodo di lavoro, sia in classe che a casa ❑ riflette sulla propria crescita e maturazione culturale, scolastica stimolato da questionari specifici ❑ conosce gli indirizzi scolastici, gli istituti e le scuole professionali cui poter iscriversi alla fine del percorso della SSPG ❑ conosce la realtà economica, i settori lavorativi, le opportunità lavorative dell'attuale realtà economica e cerca di cogliere i continui cambiamenti ❑ matura decisioni realistiche sul proprio futuro per poter scegliere percorsi scolastici adeguati alle proprie possibilità ❑ matura una consapevolezza critica nei confronti di modelli sociale e comportamentali ❑ prende contatto con la complessità organizzativa e con le molteplici figure lavorative che operano in un'azienda 	<p>L'INSEGNANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ propone all'alunno attività e argomenti che sviluppino e migliorino l'organizzazione, l'autonomia ed il metodo di lavoro ❑ propone questionari specifici per far riflettere e orientare l'alunno ❑ guida l'alunno alla conoscenza degli indirizzi e delle caratteristiche dei vari percorsi scolastici (incontri con esperti, interventi in classe di docenti degli Istituti Superiori, visite mirate per piccoli gruppi negli Istituti Professionali, aggiorna i tempi delle Scuole Aperte, organizza incontri anche con i genitori,...) ❑ organizza visite guidate nelle realtà economiche locali che operano nei settori primario, secondario e terziario ❑ illustra e mette a disposizione degli alunni il supporto informatizzato la pubblicazione a cura del Dipartimento Istruzione sull'orientamento scolastico ❑ consiglia l'alunno nelle scelte anche con colloqui individuali ❑ guida l'alunno mediante letture, incontri, riflessioni e discussioni ❑ organizza una tavola rotonda con la partecipazione degli ex alunni dell'IC che frequentano gli Istituti e Scuole



Referente per l'Orientamento è l'ins. Francesco Zecchini.

IL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola SPG

«(LEVICO TERME)»

Via Slucca De Matteoni, 8 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
 e-mail : segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>



Scuola Primaria di Levico

Scuola SdPG di Levico

Scuola Primaria di Caldonazzo

Scuola Primaria di Calceranica

Scuola Primaria di Tenna

CONSIGLIO ORIENTATIVO

ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE _____
 PER LO STUDENTE _____

Il seguente consiglio orientativo viene formulato dal Consiglio di Classe per fornire agli studenti e alle famiglie un contributo per operare una scelta il più coerente possibile.

Esso viene espresso sulla base di attitudini manifestate, competenze acquisite, interesse ed impegno dimostrati e percorso orientativo svolto.

Le competenze raggiunte dall'alunno sono	<input type="radio"/> sicure ed approfondite <input type="radio"/> sicure <input type="radio"/> abbastanza sicure	<input type="radio"/> sufficienti <input type="radio"/> ancora incerte <input type="radio"/> carenti
Il suo metodo di lavoro è	<input type="radio"/> efficace e autonomo <input type="radio"/> autonomo <input type="radio"/> soddisfacente	<input type="radio"/> non pienamente acquisito <input type="radio"/> non adeguato
L'impegno dimostrato risulta	<input type="radio"/> responsabile <input type="radio"/> costante <input type="radio"/> settoriale	<input type="radio"/> superficiale <input type="radio"/> incostante

In relazione a quanto rilevato e alle attitudini manifestate

il Consiglio di Classe consiglia all'alunno/a di frequentare:

NELL'AMBITO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

<input type="radio"/> un liceo	<input type="radio"/> classico <input type="radio"/> scientifico <input type="radio"/> scientifico-tecnologico <input type="radio"/> delle scienze umane <input type="radio"/> artistico <input type="radio"/> musicale-coreutico <input type="radio"/> linguistico
<input type="radio"/> un istituto tecnico con indirizzo	<input type="radio"/> amministrazione-finanza-marketing <input type="radio"/> turismo <input type="radio"/> meccanica-meccatronica-energia <input type="radio"/> trasporti-logistica <input type="radio"/> elettronica-elettrotecnica <input type="radio"/> informatica-telecomunicazioni



- o grafica-comunicazione
- o chimica-materiali-biotecnologie
- o agraria-agroindustria
- o costruzione-ambiente-territorio

o **NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- | | | |
|---------------------------------|------------------------------------|------------------------|
| o una scuola del settore | o industria e artigianato | o servizi alla persona |
| | o alberghiero e della ristorazione | o abbigliamento |
| | o terziario | o grafico |

Il Coordinatore di Classe

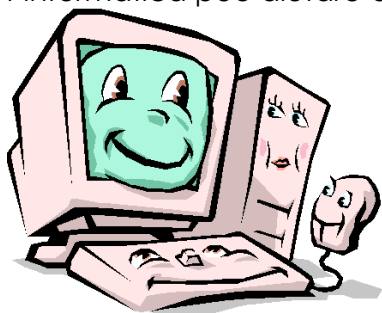
Levico Terme,

Questo modello sarà modificato a seconda di quanto previsto dai Piani di studio provinciali del secondo ciclo di istruzione.

ABC PER MULTI - COMUNICARE



Negli ultimi decenni le tecnologie dell'informazione e della comunicazione si sono diffuse ampiamente in tutti i campi della vita di ognuno di noi ed è dunque necessario che anche la scuola si occupi di fornire agli studenti un'adeguata formazione, affinché possano avere una propria chiave di lettura sull'uso di queste tecnologie. Molteplici sono le valenze formative delle metodologie informatiche che, impiegate nella didattica, vengono intese come un ulteriore strumento a disposizione di ogni docente per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline in una dimensione interdisciplinare volta a promuovere lo sviluppo del ragionamento logico, della progettazione e organizzazione consapevole di un lavoro. In particolare l'informatica può aiutare a



- sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione;
- sollecitare le potenzialità creative con la produzione di elaborati grafici;
- promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento dell'alunno;
- favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale;

- utilizzare software per migliorare l'apprendimento;
- saper usare il computer come strumento di lavoro;
- saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;
- valorizzare le capacità di apprendimento di tutti gli alunni e valorizzare i diversi stili cognitivi (intelligenza particolare di ogni ragazzo).

Scuola primaria

Nei plessi dell'Istituto sono a disposizione degli alunni delle postazioni informatiche. Nel corso dell'anno scolastico si propongono corsi brevi per avviare un insegnamento /



apprendimento programmato e costante, inserendo nel percorso didattico di ogni classe un minimo di ore.

Ciò che si intende raggiungere alla fine del 5° anno della scuola primaria è l'alfabetizzazione informatica e l'acquisizione e di alcune competenze sull'uso dei sussidi multimediali.

Sintesi degli argomenti

Elaborazione testi	
Avvio all'uso di un programma di videoscrittura: uso della tastiera, la punteggiatura, la funzione di taglia, copia e incolla, controllo ortografico	Secondo ciclo
Approfondimento del programma di video scrittura, tabulazioni, tabelle, semplici integrazioni di testi e immagini	Secondo ciclo
Programmi specifici per discipline	
Esercizi, giochi specifici per le varie discipline	Tutte le classi

Scuola secondaria di primo grado

Sintesi degli argomenti specifici dell'Informatica.

Elaborazione testi
Approfondimento dell'uso di un programma di videoscrittura: uso di tastiera, punteggiatura, funzioni di taglia, copia, incolla, controllo ortografico, uso e manipolazione dei font; tabulazioni, tabelle, integrazione di testi, immagini, caselle di testo, forme, smartart (office 2007); divisione di un documento in sezioni; inserimento di interruzioni di sezione; inserimento numeri di pagina; inserimento di note; uso delle revisioni; gestione fonti e riferimenti bibliografici (solo office 2007); comandi trova e sostituisci; definizione del layout di pagina; uso dei collegamenti ipertestuali; funzioni di visualizzazione;
Foglio di calcolo
Uso del foglio di calcolo come tabella per inserimento dati Uso di semplici formule: somma, differenza, moltiplicazione e divisione fra celle, somma di serie di celle, media e mediana, Diagrammi cartesiani, istogrammi
Elaborazioni numeriche più complesse: percentuali, potenze, radici Diagrammi cartesiani, istogrammi e aerogrammi
DISEGNO
Utilizzo del CAD (Computer – Aided Design e Drafting): conoscenze base dei comandi linea, polilinea, snap, layer, per eseguire il disegno di solidi geometrici in assonometria
Introduzione a PowerPoint
Creazione di una presentazione con l'uso di modelli e di diapositive; inserimento di effetti di animazione, suoni e immagini; riconoscimento di un ipertesto-ipermedia; progettazione di semplici ipertesti con PowerPoint
Programmi per la navigazione in Internet e la gestione della posta elettronica
Conoscenze di base sulla rete Navigazione in Internet: cosa è un ipertesto Il browser explorer e mozilla firefox Ricerca di informazioni e uso dei motori di ricerca Potenzialità e pericoli dei social network Gli applicativi di Google: account di posta, google docs, google earth, google sketchup, panorami





L'ATTIVITÀ MOTORIA, IL GIOCO-SPORT, LO SPORT E L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA



L'Istituto Comprensivo di Levico Terme comprende i due cicli della scuola di base: la primaria e la secondaria di primo grado. In esse, in modo graduale e nel rispetto delle fasi di accrescimento fisico e psicologico dell'allievo, vengono via via articolate una serie di



proposte formative a carattere ludico, motorio e sportivo che hanno la finalità di concorrere alla crescita della persona e alla formazione dei futuri cittadini. In esse infatti non si ritrovano solo percorsi volti al conseguimento di competenze ed abilità specifiche dell'area motoria, ma anche esperienze di abilitazione al lavoro sociale, di conoscenza di sé e di costruzione della propria identità personale. Attraverso il movimento l'alunno può esplorare lo spazio e l'ambiente, conoscere il suo corpo e le sue potenzialità, comunicare e relazionarsi con gli altri. Le attività di gioco

motorio e sportivo sono davvero esperienze privilegiate per coniugare al meglio il sapere, il saper fare e il saper essere.

Nella scuola primaria, accanto alle esperienze di gioco e movimento proposte nell'ambito della disciplina Corpo – movimento - sport, sono previsti interventi volti ad ampliare il bagaglio di esperienze motorie vissute dal bambino. In questa direzione si collocano i seguenti momenti formativi:

- o laboratorio di acquaticità;
- o lezioni di gioco - sport attuate in collaborazione con le Società sportive del territorio (anche nelle attività opzionali facoltative);
- o lezioni con esperti Coni per i bambini delle classi prime e seconde (progetto finanziato dalla provincia e con supporto della scuola) fino a venti ore per classe;
- o laboratori di gioco educativo;
- o feste dello sport attuate nei vari plessi (percorsi e giochi motori; gioco-sport dell'atletica leggera).

Da gennaio a maggio tutte le classi terze e quarte dei quattro plessi di scuola primaria partecipano al progetto Scuola e sport. Che, a finanziamento provinciale e su supporto comunale, mette in collegamento istruttori delle società sportive del territorio con le scuole, per la proposta mensile ad ogni plesso di sperimentazione di uno sport per una o due ore alla settimana, in orario curricolare, con intervento diretto di istruttori delle associazioni. Gli alunni avranno così occasione di avvicinare la pratica di sport noti e di nicchia, ma presenti associativamente sul territorio: calcetto maschile e femminile, minivolley e minibasket, arrampicata su roccia, danza, ginnastica artistica, arti marziali (Qwan ki do), bocce, atletica leggera.

Nella scuola secondaria di primo grado la conoscenza del corpo e delle sue possibilità di movimento viene approfondita. Il movimento libero ed istintivo evolve progressivamente verso un movimento più finalizzato a scopi ed obiettivi, organizzato e controllato in modo più preciso.

In questo ciclo la proposta si sposta gradualmente dal gioco - sport all'avviamento alla pratica sportiva, con una forte richiesta di partecipazione a tutte le manifestazioni d'Istituto dei giochi sportivi studenteschi. L'aspetto agonistico risulta assolutamente in secondo piano, mentre centrale è l'obiettivo di coinvolgere tutti gli alunni in un processo di partecipazione, di conoscenza e di miglioramento di sé.



in questa ottica la scuola secondaria di primo grado di Levico:

- promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino;
- propone a tutti i ragazzi i Giochi Sportivi Studenteschi, stimolando la massima partecipazione ai giochi sportivi scolastici d'Istituto, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport;
- invia gli alunni qualificati o più meritevoli a rappresentare l'Istituto in alcune delle fasi comprensoriali e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi.

I momenti più significativi del percorso di avviamento verso l'esperienza e la pratica sportiva nella SSPG, oltre alle attività realizzate nell'ambito della specifica disciplina, sono:

- o i corsi sportivi attuati il mercoledì pomeriggio nell'ambito delle attività opzionali facoltative (AOF);
- o i tornei sportivi tra le classi (pallamano, pallavolo, pallacanestro e calcetto) organizzati in collaborazione con Spazio Giovani di Levico;
- o la realizzazione dei Giochi sportivi studenteschi (GSS) d'Istituto, con in primo piano:
 - ❖ la corsa campestre;
 - ❖ la giornata di Festa dello sport (giochi di atletica leggera);
- o la partecipazione, con rappresentative d'Istituto maschili e femminili, alle fasi comprensoriali e provinciali dei GSS di atletica leggera (Pergine e Trento) e alle fasi provinciali di corsa campestre;
- o la partecipazione, con rappresentative d'Istituto, alle fasi provinciali dei GSS di pallavolo.



Per approfondimenti riguardo l'articolazione delle attività sportive proposte nell'Istituto si fa riferimento ai progetti dei vari plessi.

Referente per l'area relativa all'educazione fisica è l'ins. Fernando Nesler.

L'EDUCAZIONE MUSICALE – UN LINGUAGGIO ESPRESSIVO UNIVERSALE



La musica è arte, cultura, spettacolo, divertimento ma soprattutto è uno straordinario linguaggio emozionale. L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica, sviluppa nell'alunno la capacità non solo di ascoltare, ma di esprimersi e comunicare mediante il linguaggio musicale inoltre concorre, con la metodologia ad essa propria e con la necessaria

gradualità, allo sviluppo della sensibilità del ragazzo, alla maturazione del senso estetico e ad un primo avvio alla capacità del giudizio critico.

Nella nostra vita gli stimoli musicali sono una presenza costante e in continuo aumento, è necessario quindi fornire i nostri alunni di strumenti adeguati per comprendere questo meraviglioso linguaggio universale. Siamo altresì convinti che per poter "capire" in modo compiuto questo linguaggio emozionale sia di fondamentale importanza viverlo in prima persona attraverso esperienze dirette di musica d'insieme siano esse corali che strumentali. A tale fine l'Istituto ha investito importanti risorse economiche affinché i docenti possano disporre di spazi



adeguatamente attrezzati con strumenti musicali e strumentazioni multimediali di qualità.

A partire dalla scuola primaria, abbiamo attivato una collaborazione tra gli insegnanti della scuola secondaria e della primaria attraverso laboratori musicali di espressione motoria, ascolto, vocalità e uso di strumenti ritmico - melodici. Da anni inoltre ci avvaliamo della collaborazione di musicisti esperti in didattica della musica che operano nelle Scuole Musicali presenti sul territorio provinciale.

Nell'ambito delle Attività Opzionali Facoltative, l'educazione musicale viene ulteriormente potenziata attraverso il corso di chitarra d'accompagnamento e il Gruppo Strumentale dell'Istituto. In tale formazione si sperimenta la gioia del suonare insieme e di

contribuire alla riuscita di un progetto comune. Ogni alunno, indipendentemente dalle proprie capacità strumentali, può sperimentare, attraverso partiture "cucite" su misura, l'importanza degli aspetti della musica d'insieme come: l'intonazione, il senso ritmico, l'espressività, la capacità di seguire il direttore, il tutto in un ambiente fortemente socializzante e motivante. Il Gruppo Strumentale è presente nell'Istituto da molti anni ed attualmente è formato da parecchi alunni.



Nell'arco del percorso formativo musicale, tutti gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di sperimentare in situazioni pratiche le conoscenze acquisite durante le ore di educazione musicale attraverso il Concerto di Natale, lo Spettacolo Teatrale, il Concerto di Fine Anno e in altre significative esperienze sul territorio.

... E ANCORA

Vicino all'attività curricolare vengono organizzate altre attività legate a finalità educative più generali, denominate "Progetti didattici", opportunità educative e formative alle quali aderiscono le varie classi della Scuola elementare e della Scuola media, secondo le modalità che gli insegnanti ritengono adatte all'età e alle capacità dei ragazzi:



- attività espressive quali laboratori e spettacoli teatrali, laboratori musicali e concerti;
- attività manuali quali laboratori con stoffa, legno, carta, creta, altro;
- corso di giornalismo con la produzione del giornalino scolastico;
- corsi di lingua straniera e di lingua italiana per stranieri;
- corsi di avvio al latino in preparazione alla scuola superiore;
- attività di educazione ambientale;
- interventi di recupero delle strumentalità di base nelle varie materie;
- educazione alla cittadinanza.



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola SdPG

«LEVICO TERME»

Via Sluca De Matteoni, 8 - 38056 LEVICO TERME (TN)

C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099

e-mail : segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it

<http://www.iclevico.eu>



Scuola Primaria di Levico

Scuola SdPG di Levico

Scuola Primaria di Caldonazzo

Scuola Primaria di Calceranica

Scuola Primaria di Tenna

Crescere insieme per costruirsi un'identità

PROGETTO DI ISTITUTO

ALLEGATI

Piano annuale delle attività

